



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 17 agosto 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 17 agosto 2017

Quattro Castella

17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 13	ROBERTO FONTANILI	
<u>Segreteria Pd, per il dopo Costa si punta sull' orlandiana Malavasi</u>		1
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18		
<u>Al Bianello il docufilm "La signora Matilde"</u>		3
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18		
<u>Immobile e terreno in vendita a Roncolo</u>		4
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 18		
<u>La Contessa si mette in mostra nel castello di Malcesine</u>		5
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19		
<u>Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da...</u>		6
17/08/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 46		
<u>Bianello, Matilde sullo schermo e visite al maniero</u>		7
17/08/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 16		
<u>Scontro alla pinetina, traffico ferragostano in tilt sulla Statale 63</u>		8
17/08/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 22		
<u>Tra Matilde e Susy Blady</u>		9

Vezzano sul Crostolo

17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19		
<u>Senso unico e semaforo sulla statale 63 da lunedì</u>		10
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19		
<u>Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera...</u>		11
17/08/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 16		
<u>Scontro alla pinetina, traffico ferragostano in tilt sulla Statale 63</u>		12
17/08/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 30		
<u>A Leguigno è festa per centinaia di giovani Tutti i premiati della...</u>		13

Politica locale

17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3		
<u>E Manghi disse: la differenza è che noi possiamo arrivarci prima</u>		15
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3	STEFANO SCANSANI	
<u>La Lega: ha da veni la RExit</u>		16
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 13	ROBERTO FONTANILI	
<u>Segreteria Pd, per il dopo Costa si punta sull' orlandiana Malavasi</u>		18
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 17		
<u>Pronti 100mila euro per i controsuffitti del Russell-Carrara</u>		20
17/08/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 19		
<u>Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da...</u>		21
17/08/2017 <i>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</i> Pagina 48	SETTIMO BAISI	
<u>«Sant'Anna, il potenziamento inizia a concretizzarsi»</u>		22
17/08/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 12		
<u>Premio per la pace Don Giuseppe Dossetti</u>		23

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

17/08/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 3	Davide Colombo	
<u>Il Pil accelera nel secondo trimestre</u>		24
17/08/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 4	Donato Masciandaro	
<u>Il paradosso del «Comma 22» per i giudici tedeschi</u>		26
17/08/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 14	Thomas Tassani	
<u>Liberalità incentivate Esenti le successioni</u>		28
17/08/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 14	Gabriele Sepio	
<u>Restyling del no profit Al via il Registro unico</u>		30
17/08/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 15	Roberto Bianchi	
<u>Il pannello solare non è un immobile</u>		32
17/08/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 21	LUIGI CHIARELLO E CINZIA DE STEFANIS	
<u>Incentivi pedinati passo passo</u>		34
17/08/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 21		
<u>Sisma, l' esenzione da imposte e contributi è al 100%</u>		36
17/08/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 23	GIOVANNI GALLI	
<u>Le pratiche con moduli unici</u>		37
17/08/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 24	FRANCO RICCA	
<u>Pagare tasse con beni è esente</u>		38
17/08/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 26	VALERIO STROPPIA	
<u>Appalti con atto informatico</u>		41
17/08/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 26	FRANCESCO CERISANO	
<u>Meno paletti sulle spese</u>		43

Segreteria Pd, per il dopo Costa si punta sull'orlandiana Malavasi

Il nome del sindaco di Correggio potrebbe far convergere le due anime dei democratici reggiani. In caso di mancato accordo i renziani starebbero pensando a **Tagliavini**, sindaco di **Quattro Castella**

di Roberto Fontanili REGGIO EMILIA Si sono già aperti in vista del congresso provinciale in autunno i giochi per la nomina del nuovo segretario provinciale Pd. Un confronto oggi avviato alla ricerca di un accordo tra le due anime dei democratici reggiani e che dovrà chiudersi entro agosto cercando di approdare a una candidatura unitaria, all'interno di un accordo più ampio che riguarderebbe oltre al segretario e alla segreteria provinciale anche l'individuazione dei prossimi candidati alle elezioni politiche.

Un traguardo su cui le due aree stanno già lavorando e che dalle prime indiscrezioni potrebbe portare all'elezione a nuovo segretario del sindaco di Correggio e vicepresidente della Provincia Ilenia Malavasi, esponente dell'area che fa riferimento ad **Andrea Orlando**. Un nome su cui potrebbero convergere anche i renziani che hanno invece posto una sorta di veto sulla riconferma dell'attuale segretario provinciale **Andrea Costa**, (che non a caso non ha ancora deciso se ricandidarsi) proprio per segnare una discontinuità rispetto al recente passato.

La partita è ancora lontana dall'essere conclusa, in una federazione dove la maggioranza è nelle mani dei renziani ma dove si registra anche forte presenza della minoranza che si riconosce in Orlando, con percentuali superiori alla media ottenuta in Italia.

In caso di un mancato accordo si andrebbe alla conta e in quel caso il nome su cui puntare per i renziani sarebbe **Andrea Tagliavini**. Il sindaco di **Quattro Castella**, renziano della prima ora al pari del presidente della Provincia Giammaria Manghi (il candidato che fu sconfitto da **Andrea Costa** grazie all'accordo tra i sostenitori di Bersani e di Civati, nel frattempo fuoriusciti dal Pd), per ora è il nome più gettonato.

Ma l'accordo sui futuri assetti va raggiunto entro la fine di agosto e l'avvio di Festareggio, dove si ritroveranno tutti i principali esponenti dell'area renziana e di quella orlandiana, sarà la sede per trovare la convergenza fra due figure diverse per studi e appartenenza.

La Malavasi è nata nel 1971 a Correggio, dove risiede, ed è stata eletta sindaco al ballottaggio il 9

17 agosto 2017 GAZZETTA

Cronaca 13

Segreteria Pd, per il dopo Costa si punta sull'orlandiana Malavasi

Il nome del sindaco di Correggio potrebbe far convergere le due anime dei democratici reggiani. In caso di mancato accordo i renziani starebbero pensando a Tagliavini, sindaco di Quattro Castella

di Roberto Fontanili
REGGIO EMILIA

Si sono già aperti in vista del congresso provinciale in autunno i giochi per la nomina del nuovo segretario provinciale Pd. Un confronto oggi avviato alla ricerca di un accordo tra le due anime dei democratici reggiani e che dovrà chiudersi entro agosto cercando di approdare a una candidatura unitaria, all'interno di un accordo più ampio che riguarderebbe oltre al segretario e alla segreteria provinciale anche l'individuazione dei prossimi candidati alle elezioni politiche.



Andrea Costa, attuale segretario provinciale del Pd



Ilenia Malavasi, sindaco di Correggio

Un traguardo su cui le due aree stanno già lavorando e che dalle prime indiscrezioni potrebbe portare all'elezione a nuovo segretario del sindaco di Correggio e vicepresidente della Provincia Ilenia Malavasi, esponente dell'area che fa riferimento ad **Andrea Orlando**.

Un nome su cui potrebbero convergere anche i renziani che hanno invece posto una sorta di veto sulla riconferma dell'attuale segretario provinciale

Andrea Costa, (che non a caso non ha ancora deciso se ricandidarsi) proprio per segnare una discontinuità rispetto al recente passato.

La partita è ancora lontana dall'essere conclusa, in una federazione dove la maggioranza è nelle mani dei renziani ma dove si registra anche forte presenza della minoranza che si riconosce in Orlando, con percentuali superiori alla media ottenuta in Italia.

In caso di un mancato accordo si andrebbe alla conta e in quel caso il nome su cui puntare per i renziani sarebbe **Andrea Tagliavini**.

Il sindaco di **Quattro Castella**, renziano della prima ora al pari del presidente della Provincia Giammaria Manghi (il candidato che fu sconfitto da **Andrea Costa** grazie all'accordo tra i sostenitori di Bersani e di Civati, nel frattempo fuoriusciti dal Pd), per ora è il nome più gettonato.

Ma l'accordo sui futuri assetti va raggiunto entro la fine di agosto e l'avvio di Festareggio, dove si ritroveranno tutti i principali esponenti dell'area renziana e di quella orlandiana, sarà la sede per trovare la convergenza fra due figure diverse per studi e appartenenza.

La Malavasi è nata nel 1971 a Correggio, dove risiede, ed è stata eletta sindaco al ballottaggio il 9

BERTANI (PD)
«Si voti al più presto l'obbligo di chiusura durante le festività»

di Riccardo

Il Partito Democratico Reggiano ha deciso di chiedere ai propri elettori di votare il 17 agosto il nuovo regolamento dell'orario di lavoro durante le festività. Il presidente del partito, **Roberto Bertani**, responsabile provinciale del Pd, ha tenuto un'assemblea di lavoro con i dirigenti e i consiglieri provinciali. «Quella materia», spiega Bertani, «è un argomento delicato e che riguarda la qualità della vita familiare e lavorativa. Il nostro obiettivo è quello di trovare un accordo che consenta di lavorare nei giorni festivi in modo da garantire la continuità dei servizi essenziali e di non penalizzare i lavoratori che hanno scelto di lavorare in questi giorni».

FESTA PD

Villalunga, è l'edizione dei gelati

Ne sono stati serviti 1.200 chili per un totale di 120mila visitatori

di Riccardo

Il festival di Villalunga, organizzato dal Comune di Villalunga, si è concluso con un successo senza precedenti. La manifestazione, che si è svolta dal 10 al 12 agosto, ha attirato oltre 120 mila visitatori. Il punto di alta marea è stato la sfilata dei gelati, che ha visto la partecipazione di oltre 1.200 chili di gelato serviti ai visitatori.

IN BREVE

Orari estivi della biblioteca

La biblioteca Pantoni di Correggio ha modificato l'orario di apertura durante le festività. Il servizio sarà aperto il 12 agosto e il 13 agosto dalle 9 alle 12.30.

Gli uffici di Acer riaprono lunedì

Gli uffici di Acer di Correggio riaprono lunedì 14 agosto. Il servizio sarà disponibile dalle 9 alle 12.30.

Una nuova sede per Dar Vico

La sede di Dar Vico di Correggio si trasferisce a Villafranca.

La pubblicità legale con

semplificamente efficace

A. Manzoni & C.

amc

giugno 2014, con il 74% delle preferenze. Laureata in Lettere classiche con specializzazione in Archeologia presso l' università degli studi di Bologna, ricopre anche il ruolo di vicepresidente della Provincia con delega a Scuola e Formazione professionale. Il quarantenne **Tagliavini** invece è sindaco di **Quattro Castella** (al suo secondo mandato), laureato in Economia e commercio e con passato da dirigente della Provincia, ora potrebbe guidare i renziani alla conquista della federazione. Ma per uno scontro all' ultimo voto c' è ancora tempo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ROBERTO FONTANILI

Quattro Castella

Al Bianello il docufilm "La signora Matilde"

Domani sera alle 21.30 la proiezione della pellicola che vede tra gli interpreti Susy Blady

QUATTRO CASTELLA Continua la stagione estiva di eventi al castello di **Bianello**.

Domani il cartellone promosso dall'amministrazione comunale di Quattro Castella propone alle 21.30 la proiezione gratuita del film "La signora Matilde. Gossip dal Medioevo". La pellicola, prodotta da PopCut con la regia di Marco Melluso e Diego Schiavo, vede tra gli interpreti Susy Blady e Luciano Manzalini. Ma non ci sarà soltanto il cinema nella serata di domani. Dalle ore 18, infatti, le guide di Ideanatura accompagneranno i visitatori alla scoperta del maniero con visite guidate previste fino all'inizio del film. Ci sarà anche la possibilità di effettuare una escursione guidata nel Parco del **Bianello** con partenza alle 18.30 (informazioni 338.6744818).

Dalle ore 19 sarà in funzione il servizio di bus navetta gratuito con partenza dal piazzale della chiesa di S. Antonino. Il ristorante del castello sarà aperto per tutta la serata anche con servizio di bar.

Per informazioni: 0522.247824 o turismo@comune.quattro-castella.re.it.

18 Montecchio Enza Zone Matildiche GAZZETTA 17 AGOSTO 2017

SANT'ILARIO

Picchia il padre e lo manda in ospedale

Le indagini poi scoprono che lesioni e maltrattamenti vanno avanti dall'anno scorso. Il 24enne allontanato dalla famiglia

di **SANT'ILARIO**

Inti continui in famiglia con il figlio Zanna che rende la vita difficile al padre. Che il 10 luglio ha smesso di recitare in un'aula del teatro di Montecchio Emilia.



Un disoccupato Zanna ha picchiato il padre posseduto, mandandolo all'ospedale. Il giovane è stato allontanato dalla casa di famiglia

Immobile e terreno in vendita a Roccolto
L'azienda agricola di Roccolto in Quattro Castella ha in vendita un immobile di circa 100 mq in via Fabiana Novata, l'importo a base fissa è di circa 100 mila euro. Il terreno per il fruttamento delle olive è di circa 10 ettari e si trova in via S. 2. È possibile il fruttamento delle olive anche a 100 mila euro. Per informazioni: 338.6744818 o turismo@comune.quattro-castella.re.it.

I ladri non vanno in ferie: bar derubato

Cavriago, spaccata con il tombino all'Officina del caffè di via del Cristo. Il bottino è di mille euro

di **LORENZO**

Il bar di Cavriago, in via del Cristo, è stato spaccato con il tombino di via del Cristo e Cavriago, gli agenti di notte in possesso di un bottino di circa mille euro.



La vetrina del bar di via del Cristo è stata spaccata con il tombino di via del Cristo

Immobile in vendita a Roccolto
L'azienda agricola di Roccolto in Quattro Castella ha in vendita un immobile di circa 100 mq in via Fabiana Novata, l'importo a base fissa è di circa 100 mila euro. Il terreno per il fruttamento delle olive è di circa 10 ettari e si trova in via S. 2. È possibile il fruttamento delle olive anche a 100 mila euro. Per informazioni: 338.6744818 o turismo@comune.quattro-castella.re.it.

QUATTRO CASTELLA

La Contessa si mette in mostra nel castello di Malcesine

Il Castello Scaligero di Malcesine, sede del bar di Quattro Castella, ospita la mostra "La Contessa" dal 10 settembre al 10 ottobre 2017. La mostra è curata da Luciano Manzalini e Susy Blady. La mostra è gratuita e si svolge dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18. Per informazioni: 0522.247824 o turismo@comune.quattro-castella.re.it.

QUATTRO CASTELLA

Al Bianello il docufilm "La signora Matilde"

Domani sera alle 21.30 la proiezione della pellicola che vede tra gli interpreti Susy Blady e Luciano Manzalini. La pellicola è prodotta da PopCut con la regia di Marco Melluso e Diego Schiavo. La proiezione è gratuita e si svolge dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18. Per informazioni: 0522.247824 o turismo@comune.quattro-castella.re.it.

Immobile e terreno in vendita a Roncolo

QUATTRO CASTELLA

L'amministrazione comunale di **Quattro Castella** ha indetto una procedura di gara per la vendita di un immobile e un terreno edificabile urbanizzato in Via Falcone a Roncolo. L'importo a base d'asta è di 120.000 euro. Il termine per il ricevimento delle offerte è l'8 novembre 2017 entro e non oltre le ore 12. È possibile chiedere informazioni di tipo tecnico e amministrativo all'Ufficio patrimonio del Comune di **Quattro Castella** (0522 249211 o inviando una mail al tecnico **Andrea Braglia**: a.braglia@comune.quattro-castella.re.it).

18 Montecchio ◆ Enza ◆ Zone Matildiche GAZZETTA 17 AGOSTO 2017

SANT'ILARIO

Picchia il padre e lo manda in ospedale

Le indagini poi scoprono che lesioni e maltrattamenti vanno avanti dall'anno scorso. Il 24enne allontanato dalla famiglia

di **SANT'ILARIO**

Una famiglia di quattro persone, un padre, una madre e due figli, viveva in un appartamento di via...

È da qualche tempo che il padre picchia il figlio più piccolo, il 24enne, perché il giovane non lo lascia uscire di casa. Il padre, che ha 45 anni, è stato...

Non bastano le generosità delle persone coinvolte, perché il padre continua a picchiare il figlio più piccolo, il 24enne, perché il giovane non lo lascia uscire di casa. Il padre, che ha 45 anni, è stato...

Il 24enne è stato allontanato dalla famiglia e ha cercato di rifarsi una vita in un'altra città. Ma il padre lo ha trovato e lo ha picchiato di nuovo. Il giovane è stato ricoverato in ospedale per lesioni alla testa e al collo. Le indagini...



Un disoccupato che ha picchiato il padre picchiato, mandandolo all'ospedale. Il giovane è stato allontanato dalla casa di famiglia

di **QUATTRO CASTELLA**

Immobile e terreno in vendita a Roncolo

L'amministrazione comunale di Quattro Castella ha indetto una procedura di gara per la vendita di un immobile e un terreno edificabile urbanizzato in Via Falcone a Roncolo. L'importo a base d'asta è di 120.000 euro. Il termine per il ricevimento delle offerte è l'8 novembre 2017 entro e non oltre le ore 12. È possibile chiedere informazioni di tipo tecnico e amministrativo all'Ufficio patrimonio del Comune di Quattro Castella (0522 249211 o inviando una mail al tecnico Andrea Braglia: a.braglia@comune.quattro-castella.re.it).

I ladri non vanno in ferie: bar derubato

Cavriago, spaccata con il tombino all'Officina del caffè di via del Cristo. Il bottino è di mille euro

di **CAVRIAGO**

Un ladro non si ferma mai. Nella notte di Ferragosto è stato preso di mira il bar "Officina del Caffè" in via del Cristo a Cavriago. Gli autori del furto in possesso di un...

Il malvivente, che sospeso due mesi fa, ha fatto un ritorno in città. È stato visto in un bar di Cavriago. Le indagini...

Con un'operazione di polizia, i carabinieri di Cavriago hanno individuato il ladro. È stato arrestato e il bottino è stato recuperato. Il valore...

Un ladro non si ferma mai. Nella notte di Ferragosto è stato preso di mira il bar "Officina del Caffè" in via del Cristo a Cavriago. Gli autori del furto in possesso di un...

Il malvivente, che sospeso due mesi fa, ha fatto un ritorno in città. È stato visto in un bar di Cavriago. Le indagini...



Il negozio del bar di via del Cristo prima di essere derubato



La vetrina del bar, con i malviventi in un momento di furtività

di Sant'Ilario, cronista del mondo del calcio. In questa occasione ha scritto un articolo sul calcio...

Il furto è avvenuto in una zona residenziale, adiacente al centro storico. Le indagini...

Le indagini sul furto sono in corso. I carabinieri di Cavriago stanno cercando di individuare gli autori del reato. Il valore...

frequenti in provincia. L'ultima volta che è stato preso di mira quando aveva un'altra gestione...

Nel gennaio 2016, i ladri avevano spaccato la vetrina e sequestrato una macchina da bar di Cavriago. Il bottino...

Nel novembre 2014 il bar era stato spaccato colto il bar...

QUATTRO CASTELLA

La Contessa si mette in mostra nel castello di Malcesine

di **QUATTRO CASTELLA**

Il Castello Scaligero di Malcesine, sede del festival di teatro, ha organizzato una mostra di arte contemporanea. La mostra...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

La mostra è curata da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

QUATTRO CASTELLA

Al Bianello il docufilm "La signora Matilde"

Domani sera alle 21.30 la proiezione della pellicola che vede tra gli interpreti Susy Blady

di **QUATTRO CASTELLA**

Continua la stagione estiva di eventi al Bianello. La sera del 17 agosto, alle 21.30, si terrà la proiezione del docufilm "La signora Matilde". La pellicola...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

giornate e vedranno alla scoperta del mistero con la guida del professor...

Continua la stagione estiva di eventi al Bianello. La sera del 17 agosto, alle 21.30, si terrà la proiezione del docufilm "La signora Matilde". La pellicola...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è curato da un gruppo di artisti. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Il docufilm è open air e si svolge nel giardino del castello. Le opere sono state realizzate in occasione del festival...

Quattro Castella

La Contessa si mette in mostra nel castello di Malcesine

QUATTRO CASTELLAI Castello Scaligero di Malcesine, perla del lago di Garda per bellezza naturale e grande polo turistico con oltre tre milioni di visitatori all'anno, ospiterà dal 9 al 29 settembre 2017 la mostra "Tesori senza tempo" dedicata al libro antico, alla moneta d'oro e alle medaglie commemorative. Su invito degli organizzatori Giuliano Grasselli esporrà, in una sezione dedicata, alcuni pezzi importanti della sua collezione, tra cui le antiche biografie di Matilde di Canossa e una serie iconografica di incisioni del perdono di Canossa, il cosiddetto "Canossagang" che tutti i tedeschi ben conoscono perché tema storico a loro ben noto fin dai libri di scuola. Ancora una volta l'Associazione Amici di Matilde di Canossa e del Castello di **Bianello** ha colpito nel segno e ha corrisposto a quella che è una mission del suo statuto fin dalla fondazione: far conoscere Matilde di Canossa e la storia del nostro territorio. Per l'associazione una prima di prestigio e un trampolino di lancio per un interessante progetto mostra dedicata a Matilde e ai castelli sempre a Malcesine nella primavera 2018.

18 Montecchio ◆ Enza ◆ Zone Matildiche

GAZZETTA 17 AGOSTO 2017

SANT'ILARIO

Picchia il padre e lo manda in ospedale

Le indagini poi scoprono che lesioni e maltrattamenti vanno avanti dall'anno scorso. Il 24enne allontanato dalla famiglia

di SANTI ZANI

Una famiglia di quattro persone, un padre, una madre e due figli, è stata costretta a lasciare il suo domicilio di viale dell'Industria 10 a Sant'Ilario (Rovato) dopo aver subito un anno di violenza domestica. Il 24enne è stato allontanato dalla casa di famiglia.



Un disoccupato 24enne ha picchiato il padre pensionato, maltrattato il ragazzo. Il giovane è stato allontanato dalla casa di famiglia

Immobile e terreno in vendita a Roncole
L'investimento immobiliare di Quattro Castella ha portato una proprietà di circa 10 ettari di terreno edificabile e un terreno edificabile ubicato in via Fabrona a Roncole. L'importo a base d'asta è di circa 100 mila euro. Per il riferimento delle offerte il 19 novembre 2017 presso il tribunale di Mantova. Per informazioni: info@quattrocastella.it

I ladri non vanno in ferie: bar derubato

Cavriago, spaccata con il tombino all'Officina del caffè di via del Cristo. Il bottino è di mille euro

di LUCIANO

Ladri non vanno in ferie. Nella notte di Ferragosto è stato preso di mira il bar "Officina del Caffè" in via del Cristo a Cavriago, già preso di mira in passato quando si chiamava "Novecento 2".



L'ingresso del bar di via del Cristo presso il via del Cristo



La vetrina del bar di via del Cristo presso il via del Cristo

Il malvivente, che si suppone essere lo stesso, ha speso due mesi di latitanza, ha mantenuto il silenzio, il suo servizio di sicurezza non ha funzionato. Un suo collaboratore di fiducia, il figlio che ha un'attività commerciale, è stato maltrattato. Venivano alzati le mani, ma i maltrattamenti si sono ridotti a un livello tollerabile.

Il bottino è di mille euro. I ladri sono stati individuati grazie a un informatore di fiducia. Il bar è stato spaccato con il tombino. Il bottino è di mille euro. I ladri sono stati individuati grazie a un informatore di fiducia.

QUATTRO CASTELLA

La Contessa si mette in mostra nel castello di Malcesine

Domani sera alle 21.30 la proiezione della pellicola che vede tra gli interpreti Susy Blady

di QUATTROCASTELLA

Il Castello Scaligero di Malcesine, perla del lago di Garda per bellezza naturale e grande polo turistico con oltre tre milioni di visitatori all'anno, ospiterà dal 9 al 29 settembre 2017 la mostra "Tesori senza tempo" dedicata al libro antico, alla moneta d'oro e alle medaglie commemorative.



Susy Blady e Luciano Marzulli nel film "La signora Matilde"

Domani sera alle 21.30 la proiezione della pellicola che vede tra gli interpreti Susy Blady e Luciano Marzulli. La proiezione sarà gratuita. Per informazioni: info@quattrocastella.it

Bianello, Matilde sullo schermo e visite al maniero

- QUATTRO CASTELLA - CONTINUA la stagione estiva di eventi al castello di Bianello. Domani il cartellone promosso dall'amministrazione comunale propone alle 21.30 la proiezione gratuita del film 'La signora Matilde. Gossip dal Medioevo'. La pellicola, prodotta da PopCult con la regia di Marco Melluso e Diego Schiavo, vede tra gli interpreti Susy Blady (nella foto) e Luciano Manzolini. Ma non ci sarà soltanto il cinema nella serata di venerdì. Dalle 18, infatti, le guide di Ideanatura accompagneranno i visitatori alla scoperta del maniero con visite guidate previsti fino all'inizio del film. Ci sarà anche la possibilità di effettuare una escursione guidata nel Parco del Bianello con partenza alle 18.30 (informazioni 338.6744818). Dalle 19 sarà in funzione il servizio di bus navetta gratuito con partenza dal piazzale della chiesa di S. Antonino. Il ristorante del castello sarà aperto anche con servizio di bar. Informazioni: 0 5 2 2 . 2 4 7 8 2 4 oppure turismo@comune.quattro-castella.re.it.

10 VAL D'ENZA

il Resto del Carlino GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2017

Botte al padre, giovane allontanato da casa

Sant'Illario, la decisione del giudice dopo che il genitore del ragazzo è rimasto ferito



I carabinieri indagano anche su altri episodi di maltrattamenti avvenuti tra le mura domesche

VIolenza
Lite
Il 26 luglio scorso il giovane ha assalito il genitore costringendolo a farsi medicare all'ospedale: la prognosi è stata di 7 giorni
Precedenti
Le indagini hanno fatto emergere altri episodi di maltrattamenti da parte del ragazzo nei confronti del padre e di qui la decisione del giudice

SANT'ILLARIO
DOPO l'ennesima lite, aveva preso il padre con il quale viveva. Il giovane, residente a Sant'Illario, era stato poi denunciato dai carabinieri della locale stazione per reati di lesione e maltrattamenti in famiglia. Un brevia storia di violenza da le mura domestiche della quale si è discussa ieri in tribunale, dove si è svolto l'interrogatorio di garanzia per il giovane colpito dall'ordinanza seguita alle indagini, difesa dall'avvocato Paolo Bertuzzi. L'indagine si è svolta nella fascia di notte. Il giudice Giovanni Ghislini ha deciso per il giovane la misura cautelativa richiesta dal pm Giulia Sotgianni: il ragazzo è stato infatti allontanato dall'abitazione nella quale viveva con il padre, e non potrà avvicinarsi non solo alla casa, ma in tutti i luoghi frequentati dal padre pensano e vedono.

La vicenda ha visto un lungo periodo di maltrattamenti da parte del figlio nei confronti del padre, insistiti il scorso anno. L'episodio del 26 luglio scorso, quando nel corso dell'ennesima lite, il giovane è passato alle vie di fatto, picchiando violentemente il padre, che rimase ferito, ed è poi ricordato alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Franchini di Montecchio. Medico e dimesso con una prognosi di sette giorni. Nel contempo sono intervenute anche i carabinieri della locale stazione che hanno poi proceduto alle indagini, indagati che avrebbero appurato che questi maltrattamenti del figlio contro il padre, andavano avanti da anni. A questi si è aggiunto poi il episodio della violenza fatta e le conseguenze denunciate dal giovane.

CAVRIAGO UTILIZZATO UN TOMBINO PER FARSI LARGO NEI LOCALI DEL BAR: BOTTINO DI 1.000 EURO

I ladri non vanno in ferie: spaccata a 'L'officina del caffè'

CAVRIAGO
SPACCATA l'attentazione al bar 'L'officina del caffè' di Cavriago. Finiti i rilevanti, e insieme per i ladri di circa mille euro. I malviventi per farsi largo nei locali del bar, hanno utilizzato un tombino in ghisa, trovati nei pressi del bar, e con questo hanno sfondato la vetrata d'ingresso. Poi dopo essersi aperti un varco sono entrati all'interno del bar, da dove hanno prelevato i soldi contenuti in cassa, che da una prima stima, si aggira intorno ai mille euro. Tutto si è svolto velocemente. È scattato l'allarme e subito si sono precipitati nei posti i carabinieri, ma i malviventi si erano già dati alla fuga. Come detto, dalle prime testimonianze raccolte dai carabinieri è dalle successive

indagini, pure che i malviventi sono giunti sul posto con un furgone. Si era ipotizzato che potesse essere quello rubato il giorno prima alla ditta di automazioni Neroni, ma questa circostanza è stata poi smentita. I militari dell'Arma della locale stazione proseguono con le indagini.

INFORMATICA SERVIZIO DI INFORMATICA S.P.A. nel Comune di Reggio Emilia
Anche Gommieri - Sestini Francesco Via Mazzini, 11 42122 Fagnola nel Tronco, No. INCENTIVATI - IVA RIDUCIBILE - Offerta speciale su PC e laptop.

AVVISO DI CONCESSIONE LAVORO AGGIUNTIVA

ABBITTO Sono disponibili in affitto appartamenti in centro di Reggio Emilia, con tutti i servizi di cucina, bagno, riscaldamento, acqua calda, etc. Per informazioni e visite, scrivere a: info@comune.quattro-castella.re.it

ABBITTO Sono disponibili in affitto appartamenti in centro di Reggio Emilia, con tutti i servizi di cucina, bagno, riscaldamento, acqua calda, etc. Per informazioni e visite, scrivere a: info@comune.quattro-castella.re.it

ABBITTO Sono disponibili in affitto appartamenti in centro di Reggio Emilia, con tutti i servizi di cucina, bagno, riscaldamento, acqua calda, etc. Per informazioni e visite, scrivere a: info@comune.quattro-castella.re.it

Bianello, Matilde sullo schermo e visite al maniero

-QUATTRO CASTELLA - CONTINUA la stagione estiva di eventi al castello di Bianello. Domani il cartellone promosso dall'amministrazione comunale propone alle 21.30 la proiezione gratuita del film 'La signora Matilde. Gossip dal Medioevo'. La pellicola, prodotta da PopCult con la regia di Marco Melluso e Diego Schiavo, vede tra gli interpreti Susy Blady (nella foto) e Luciano Manzolini. Ma non ci sarà soltanto il cinema nella serata di venerdì. Dalle 18, infatti, le guide di Ideanatura accompagneranno i visitatori alla scoperta del maniero con visite guidate previsti fino all'inizio del film. Ci sarà anche la possibilità di effettuare una escursione guidata nel Parco del Bianello con partenza alle 18.30 (informazioni 338.6744818). Dalle 19 sarà in funzione il servizio di bus navetta gratuito con partenza dal piazzale della chiesa di S. Antonino. Il ristorante del castello sarà aperto anche con servizio di bar. Informazioni: 0522.247824 oppure turismo@comune-quattro-castella.re.it.



VEZZANO

Scontro alla pinetina, traffico ferragostano in tilt sulla Statale 63

VEZZANO Due feriti e traffico in tilt è il bilancio dell'ennesimo incidente stradale che si è verificato, nel pomeriggio di Ferragosto, sulla statale 63 nel tratto della Pinetina di Vezzano sul Crostolo.

Tre mezzi, una moto e due macchine, sono rimasti coinvolti nel sinistro per cause d'accertare con esattezza. La moto, con a bordo una coppia di coniugi di Vezzano, ha tamponato un'auto: marito e moglie sono poi impattati con un'altra vettura che percorreva l'op posta corsia di marcia.

E' stato poi lanciato l'allarme alla centrale operativa del 118 che ha prontamente inviato sul posto un'ambulanza che è arrivata dalla Croce Rossa del comitato di **Quattro Castella**.

Nello schianto sono rimasti feriti, in modo non grave, i coniugi vezzanesi di 68 e 62 anni. I volontari della Cri hanno soccorso i feriti che, dopo le prime cure ricevute sul luogo dello sinistro, sono stati poi trasportati all'arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio per essere in seguito sottoposti alle terapie e agli accertamenti del caso.

Fortunatamente le loro condizioni di salute sono state giudicate non gravi e martedì sera sono stati dimessi dal pronto soccorso del nosocomio cittadino. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Castelnuovo Monti per compiere i rilievi di legge e per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

La Polstrada ha anche coordinato il traffico che ha subito dei disagi e rallentamenti sulla statale con la formazione di lunghe code fino ad oltre alla zona di La Vecchia per la presenza dei tantissimi mezzi che dalla montagna, dopo la festa del Ferragosto, transitavano in direzione verso Reggio. m.b.

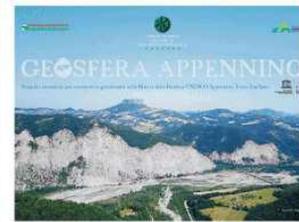
16 | LA VOCE

MONTAGNA

GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2017

Progetto "Geosfera Appennino" per valorizzare il Parco Tosco Emiliano

Una serie di escursioni guidate alla scoperta della straordinaria geologia dell'Appennino

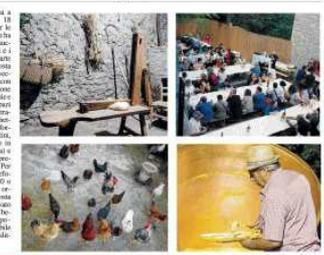


Domani toma il tradizionale "In giro per le aie" a Costa de' Grassi

Castelnuovo Monti. L'Unione Montana presenta un ciclo di escursioni guidate in un'area di 100 km², con il patrocinio del territorio appenninico. È l'impetuosa del progetto "Geosfera Appennino" - azioni per la conoscenza e la valorizzazione della geodiversità nella Regione delle Montagne (Unione Appennino Tosco Emiliano) - finanziato dalla Regione Emilia Romagna.

Castelnuovo Monti. Torri a Costa de' Grassi venerdì 18 agosto. In foto: "In giro per le Aie" una manifestazione che ha coinvolto il proprio grande successo allungando ai soci e i soci di una volta. Nella foto: più antica del borgo di Costa sono possibili come con i soci che curano, preparati per dire quello in ordine di questi spazi per proporre una perna tradizionale tra le aie, braccia, braccia e vola, prima, la... (testo ripetuto)

Castelnuovo Monti. Torri a Costa de' Grassi venerdì 18 agosto. In foto: "In giro per le Aie" una manifestazione che ha coinvolto il proprio grande successo allungando ai soci e i soci di una volta. Nella foto: più antica del borgo di Costa sono possibili come con i soci che curano, preparati per dire quello in ordine di questi spazi per proporre una perna tradizionale tra le aie, braccia, braccia e vola, prima, la... (testo ripetuto)



VEZZANO Scontro alla pinetina, traffico ferragostano in tilt sulla Statale 63

VEZZANO Due feriti e traffico in tilt è il bilancio dell'ennesimo incidente stradale che si è verificato, nel pomeriggio di Ferragosto, sulla statale 63 nel tratto della Pinetina di Vezzano sul Crostolo.

VEZZANO Due feriti e traffico in tilt è il bilancio dell'ennesimo incidente stradale che si è verificato, nel pomeriggio di Ferragosto, sulla statale 63 nel tratto della Pinetina di Vezzano sul Crostolo. Tre mezzi, una moto e due macchine, sono rimasti coinvolti nel sinistro per cause d'accertare con esattezza. La moto, con a bordo una coppia di coniugi di Vezzano, ha tamponato un'auto: marito e moglie sono poi impattati con un'altra vettura che percorreva l'op posta corsia di marcia.

CASINA Oggi pomeriggio i funerali di Luca Chiarabini, morto a Formentera

Bocco (Casina) Sono previsti per oggi pomeriggio i funerali di Luca Chiarabini, il 27enne casinense che è scomparso da un mese mentre si recava in vacanza, con la famiglia, a Formentera. La salma è rimasta in Italia fino al martedì all'aeroporto di Bologna. Questa mattina, alle ore 10, nella chiesa di San Rocco di Bocco, si sono celebrati i funerali. Dopo il pomeriggio, alle ore 15, nella chiesa di San Rocco di Bocco, si sono celebrati i funerali.



Luca Chiarabini, morto a Formentera

vezzano

Senso unico e semaforo sulla statale 63 da lunedì

VEZZANO Anas ha reso noto che per lavori sulla strada statale 63, da lunedì 21 agosto saranno presenti alcune limitazioni nel centro abitato di La Vecchia, nel territorio comunale di **Vezzano**.

Nel dettaglio, fino al 30 settembre 2017 sarà attivo il senso unico alternato regolato da semaforo dal km 92,000 al km 92,700. «Il provvedimento - spiega Anas - si rende necessario per consentire i lavori di risanamento dei dissesti causati dalle frane. Raccomandiamo prudenza nella guida e ricordiamo che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito www.stradeanas.it. Inoltre si ricorda che il servizio clienti "Pronto Anas" è raggiungibile chiamando il numero gratuito 800841148. Il cantiere è destinato a causare qualche disagio ai pendolari che si recano in pianura per lavoro, allungando inevitabilmente di alcuni minuti i tempi di percorrenza». (l.t.)

17 agosto 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 19

Bocco di Casina si ferma per l'ultimo saluto a Luca

Nella chiesa della frazione il saluto a 27enne morto in vacanza a Formentera. Alle 10 apre la camera ardente, alle 15 i funerali. Attese centinaia di persone

di Luca Vardelli



Luca Chiodini, morto a 27 anni a Formentera, è il fratello di chi ora si ferma a Bocco di Casina

La famiglia ha richiesto che non siano dovuti fiorire ma esclusivamente offerte a Carlo D'Adda per l'attività del figlio. Il cimitero non consentirà la tumulazione.

CASTELNOVO MONTI **Bar hard, la 50enne tace «Parlerò, ma più avanti»**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di gpl**

CASTELNOVO MONTI **Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro**

VEZZANO Senso unico e semaforo sulla statale 63 da lunedì

Il cantiere è destinato a causare qualche disagio ai pendolari che si recano in pianura per lavoro, allungando inevitabilmente di alcuni minuti i tempi di percorrenza.

LAVORI Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da tempo»



Lavori in corso sulla statale 63 per realizzare la nuova rotatoria

Il progetto prevede la trasformazione dell'attuale incrocio in un'area di sosta e di attesa per i pendolari che si recano in pianura per lavoro, allungando inevitabilmente di alcuni minuti i tempi di percorrenza.

Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro

Il cantiere è destinato a causare qualche disagio ai pendolari che si recano in pianura per lavoro, allungando inevitabilmente di alcuni minuti i tempi di percorrenza.

Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da tempo»

VEZZANO Anche **Vezzano** sul **Crostolo**, unico Comune reggiano "derotondizzato", avrà la sua rotonda. Situata lungo la SS63 all'inizio del paese, all'intersezione con via al Palazzo, ha visto iniziare i lavori questa settimana. L'intervento realizzato da Anas, con la collaborazione del Comune di **Vezzano** e della Provincia, che ne ha curato la progettazione, ha tra le primarie finalità quella della messa in sicurezza del tratto stradale.

Percorso quotidianamente da oltre 15mila veicoli, è l'asse viario nord-sud che collega il capoluogo della provincia con i centri abitati della montagna reggiana, purtroppo sede di numerosi e gravi incidenti. «Finalmente ci siamo - ha dichiarato il **sindaco Mauro Bigi** - questo intervento era oramai atteso da anni. Si tratta di una progettazione pluriennale che grazie alla Provincia sta finalmente portando i suoi frutti, con una concertazione con Anas degli interventi sul territorio. E che porterà nuove opere prossimamente, sempre sulla statale 63».

Il progetto prevede la trasformazione dell'attuale incrocio in uno svincolo a rotatoria braccia con un diametro di oltre 40 metri. I benefici attesi saranno il rallentamento della velocità, la riduzione del rischio di collisioni gravi tra veicoli, maggiore sicurezza per coloro che provengono da via al Palazzo e la razionalizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti attraverso un collegamento con la pista ciclopedonale lungo il **Crostolo** in direzione Puianello di prossima realizzazione.

(d.a.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Bocco di Casina si ferma per l'ultimo saluto a Luca

Nella chiesa della frazione il saluto al 27enne morto in vacanza a Formentera Alle 10 apre la camera ardente, alle 15 i funerali. Attese centinaia di persone



Luca Bocco, morto a Formentera, si ferma per l'ultimo saluto del fratello Luca. In basso: la famiglia che si riunisce per il saluto a Luca. In alto: il fratello Luca con il padre e la madre che l'ha accettato. Dopo il saluto si apre la camera ardente al cimitero di Casina per la tumulazione.

CASTELNOVO MONTI **Bar hard, la 50enne tace «Parlerò, ma più avanti»**



CASTELNOVO MONTI **Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di GPL**



VEZZANO Senso unico e semaforo sulla statale 63 da lunedì

Il Comune di **Vezzano** ha deciso di realizzare un intervento di riassetto viario sulla statale 63, che collega il capoluogo della provincia con i centri abitati della montagna reggiana. L'intervento prevede la trasformazione dell'attuale incrocio in uno svincolo a rotatoria braccia con un diametro di oltre 40 metri. I benefici attesi saranno il rallentamento della velocità, la riduzione del rischio di collisioni gravi tra veicoli, maggiore sicurezza per coloro che provengono da via al Palazzo e la razionalizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti attraverso un collegamento con la pista ciclopedonale lungo il **Crostolo** in direzione Puianello di prossima realizzazione.

LAVORI Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da tempo»



Il Comune di **Vezzano** sul **Crostolo**, unico Comune reggiano "derotondizzato", avrà la sua rotonda. Situata lungo la SS63 all'inizio del paese, all'intersezione con via al Palazzo, ha visto iniziare i lavori questa settimana. L'intervento realizzato da Anas, con la collaborazione del Comune di **Vezzano** e della Provincia, che ne ha curato la progettazione, ha tra le primarie finalità quella della messa in sicurezza del tratto stradale. Percorso quotidianamente da oltre 15mila veicoli, è l'asse viario nord-sud che collega il capoluogo della provincia con i centri abitati della montagna reggiana, purtroppo sede di numerosi e gravi incidenti. «Finalmente ci siamo - ha dichiarato il sindaco Mauro Bigi - questo intervento era oramai atteso da anni. Si tratta di una progettazione pluriennale che grazie alla Provincia sta finalmente portando i suoi frutti, con una concertazione con Anas degli interventi sul territorio. E che porterà nuove opere prossimamente, sempre sulla statale 63».

Casina, allargata via Simonini Intervento da 35mila euro

Il Comune di **Casina** ha deciso di realizzare un intervento di riassetto viario sulla via Simonini, che collega il capoluogo della provincia con i centri abitati della montagna reggiana. L'intervento prevede l'allargamento della strada e la realizzazione di una pista ciclopedonale. L'intervento è stato finanziato con i fondi europei e regionali. Il costo dell'opera è di 35 mila euro.

VEZZANO

Scontro alla pinetina, traffico ferragostano in tilt sulla Statale 63

VEZZANO Due feriti e traffico in tilt è il bilancio dell'ennesimo incidente stradale che si è verificato, nel pomeriggio di Ferragosto, sulla statale 63 nel tratto della Pinetina di Vezzano sul Crostolo.

Tre mezzi, una moto e due macchine, sono rimasti coinvolti nel sinistro per cause d'accertare con esattezza. La moto, con a bordo una coppia di coniugi di Vezzano, ha tamponato un'auto: marito e moglie sono poi impattati con un'altra vettura che percorreva l'oposta corsia di marcia.

E' stato poi lanciato l'allarme alla centrale operativa del 118 che ha prontamente inviato sul posto un'ambulanza che è arrivata dalla Croce Rossa del comitato di Quattro Castella.

Nello schianto sono rimasti feriti, in modo non grave, i coniugi vezzanesi di 68 e 62 anni. I volontari della Cri hanno soccorso i feriti che, dopo le prime cure ricevute sul luogo dello sinistro, sono stati poi trasportati all'arcivescove Santa Maria Nuova di Reggio per essere in seguito sottoposti alle terapie e agli accertamenti del caso.

Fortunatamente le loro condizioni di salute sono state giudicate non gravi e martedì sera sono stati dimessi dal pronto soccorso del nosocomio cittadino. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale del distacco di Castelnuovo Monti per compiere i rilievi di legge e per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

La Polstrada ha anche coordinato il traffico che ha subito dei disagi e rallentamenti sulla statale con la formazione di lunghe code fino ad oltre alla zona di La Vecchia per la presenza dei tantissimi mezzi che dalla montagna, dopo la festa del Ferragosto, transitavano in direzione verso Reggio. m.b.

16 | La VOCE

MONTAGNA

GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2017

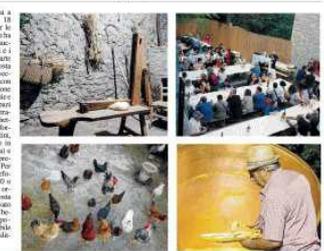
Progetto "Geosfera Appennino" per valorizzare il Parco Tosco Emiliano

Una serie di escursioni guidate alla scoperta della straordinaria geologia dell'Appennino



Domani toma il tradizionale "In giro per le aie" a Costa de' Grassi

CASTELNUOVO MONTI Torri a Costa de' Grassi venerdì 18 agosto, la festa "In giro per le Aie" una manifestazione che ha come il proprio grande successo attirando ai soci e i soci di una volta. Nella parte più antica del borgo di Costa sono possibili come con i soci che curano, preparati con grande maestria dalle persone del posto, gustando per due ore in un'ora di questi tempi un'ottima pizza a pasta trafilata con le aie, bruschette, bocconcini, vitello, fave, fagioli, patate, cipolle, peperoni, olive e torte fatte in casa dalle cuoche della zona e serviti gli antipasti nocivi. Per informazioni e prenotazioni al numero 054 9844780 o 054 910171. L'evento è organizzato dal circolo Aie Costa de' Grassi, e parte del ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza in favore del malato di momento sarà imprevisto così la presenza la festa dattori alla serata successiva.



VEZZANO Due feriti e traffico in tilt è il bilancio dell'ennesimo incidente stradale che si è verificato, nel pomeriggio di Ferragosto, sulla statale 63 nel tratto della Pinetina di Vezzano sul Crostolo. Tre mezzi, una moto e due macchine, sono rimasti coinvolti nel sinistro per cause d'accertare con esattezza. La moto, con a bordo una coppia di coniugi di Vezzano, ha tamponato un'auto: marito e moglie sono poi impattati con un'altra vettura che percorreva l'opposta corsia di marcia. E' stato poi lanciato l'allarme alla centrale operativa del 118 che ha prontamente inviato sul posto un'ambulanza che è arrivata dalla Croce Rossa del comitato di Quattro Castella. Nello schianto sono rimasti feriti, in modo non grave, i coniugi vezzanesi di 68 e 62 anni. I volontari della Cri hanno soccorso i feriti che, dopo le prime cure ricevute sul luogo dello sinistro, sono stati poi trasportati all'arcivescove Santa Maria Nuova di Reggio per essere in seguito sottoposti alle terapie e agli accertamenti del caso. Fortunatamente le loro condizioni di salute sono state giudicate non gravi e martedì sera sono stati dimessi dal pronto soccorso del nosocomio cittadino. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale del distacco di Castelnuovo Monti per compiere i rilievi di legge e per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. La Polstrada ha anche coordinato il traffico che ha subito dei disagi e rallentamenti sulla statale con la formazione di lunghe code fino ad oltre alla zona di La Vecchia per la presenza dei tantissimi mezzi che dalla montagna, dopo la festa del Ferragosto, transitavano in direzione verso Reggio. m.b.

Oggi pomeriggio i funerali di Luca Chiarabini, morto a Formentera

BOCCA CASINA Sono previsti per oggi pomeriggio i funerali di Luca Chiarabini, il 27enne originario di Bocca Casina che è scomparso da un mese mentre si recava in vacanza, con la famiglia, a Formentera. La salma è rimasta in Italia fino al martedì all'aeroporto di Bologna. Questa mattina, alle ore 18, nella piccola chiesa di Bocca Casina, dove nel pomeriggio, alle ore 19, seguirà la cerimonia di sepoltura diurna.



Il padre, il signorino di Bocca Casina, è stato ucciso nel pomeriggio di martedì 15 agosto, a Formentera, l'isola che aveva raggiunto da poche ore per iniziare la vacanza. Chiarabini era in un momento per essere con la fidanzata con cui condivideva una casa a Casinoli quando si è sentito male, dopo essere sceso, il

si recava ancora alla famiglia di Luca. Siamo aspettando d'arrivare prima la salma di Luca che oggi tornerà nella sua casa di Bocca Casina. Nel pomeriggio di giovedì 17 agosto, alle ore 18, nella piccola chiesa di Bocca Casina, dove nel pomeriggio, alle ore 19, seguirà la cerimonia di sepoltura diurna. Luca Chiarabini aveva 27 anni. Matteo Barca

A Leguigno è festa per centinaia di giovani Tutti i premiati della 5^a tappa del Circuito Csi

Anche la quinta prova del Circuito Podistico della Montagna del Csi, ovvero la Camminata di Leguigno, ha raccolto una nutrita presenza di partecipanti e di pubblico, in particolare tra i più giovani. La gara di sabato scorso, alla quale l' Atletica Castelnuovo Monti ha presentato 56 atleti, contro i 21 della Polisportiva Scandianese e i 10 della Road Runners Poviglio, ha visto il trionfo di Fabio Pinelli del Stone Trail Team, che ha preceduto Emanuele Tondelli del Bcpit Montecavolo con un distacco di poco meno di un minuto, mentre al terzo posto si è classificato Daniel Gallinari dell' Impresa Po. Tra le donne la trionfare è stata la solita Rita Bartoli (Impresa Po), che ha superato Silvia Riccò della Self Montanari e Gruzza e Fiorenza Pierli della Corradini Rubiera. Nello specifico delle categorie Assoluti fra le Donne, dopo Bartoli e Pierli si è classificata Sara Ligabue dell' Atletica Castelnuovo Monti tra le "A", mentre nelle Donne B vince Silvia Riccò davanti ad Emanuela Sitta dell' Atletica Cagnon e a Orietta Guidi della Polisportiva Scandianese. Negli Uomini A, trionfo invece per Emanuele Tondelli, che precede Daniel Gallinari e Fabio Beneventi, quest' ultimo della Polisportiva Scandianese. Nella categoria B vince invece Fabio Pinelli, davanti a Davide Benincasa della Madonna e a Claudio Costi della Guglia Sassuolo.

Negli Uomini C vince Paolo Cavazzuti della Podistica Formigne, mentre negli Uomini D esulta Iones Favali dell' Attico Casone.

Tanti anche i ragazzini in gara con la categoria Esordienti femminile che vede imporsi le solite Vanessa Reverberi e Lidia Argento, entrambe dell' Atletica Reggio, rispettivamente vincitrici delle Esordienti C e B e di Elena Bonora dell' Atletica Scandiano, prima nelle Esordienti A. Negli Esordienti maschili s' impone Pietro Cilloni dell' Atletica Castelnuovo Monti nel C, Alessandro Manfredotti della **Vezzano** Marathon nel B e Gabriele Verona della Polisportiva Scandianese nell' A. Nelle Ragazze sul gradino più alto del podio sale Francesca Tincani dell' Atletica Castelnuovo Monti, mentre tra i ragazzi primeggia Andrea Micheletti della Scandianese. Chiudiamo invece con le Cadette, dove taglia per prima il traguardo Sara Sogari della Polisportiva Unione 90. Nei Cadetti, invece, trionfa José Catalani del Rcm Casalbalbo.

Nella classifica generale a guidare gli Esordienti ci sono Vanessa Reverberi, Lidia Argento e Sirine



30 | LA VOCE

SPORT

GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2017

PODISMO / IL RESCINDO COMPLETO DELLA CLASSICA CAMMINATA

A Leguigno è festa per centinaia di giovani Tutti i premiati della 5^a tappa del Circuito Csi

Anche la quinta prova del Circuito Podistico della Montagna del Csi, ovvero la Camminata di Leguigno, ha raccolto una nutrita presenza di partecipanti e di pubblico, in particolare tra i più giovani. La gara di sabato scorso, alla quale l' Atletica Castelnuovo Monti ha presentato 56 atleti, contro i 21 della Polisportiva Scandianese e i 10 della Road Runners Poviglio, ha visto il trionfo di Fabio Pinelli del Stone Trail Team, che ha preceduto Emanuele Tondelli del Bcpit Montecavolo con un distacco di poco meno di un minuto, mentre al terzo posto si è classificato Daniel Gallinari dell' Impresa Po. Tra le donne la trionfare è stata la solita Rita Bartoli (Impresa Po), che ha superato Silvia Riccò della Self Montanari e Gruzza e Fiorenza Pierli della Corradini Rubiera. Nello specifico delle categorie Assoluti fra le Donne, dopo Bartoli e Pierli si è classificata Sara Ligabue dell' Atletica Castelnuovo Monti tra le "A", mentre nelle Donne B

vince Silvia Riccò davanti ad Emanuela Sitta dell' Atletica Cagnon e a Orietta Guidi della Polisportiva Scandianese. Negli Uomini A, trionfo invece per Emanuele Tondelli, che precede Daniel Gallinari e Fabio Beneventi, quest' ultimo della Polisportiva Scandianese. Nella categoria B vince invece Fabio Pinelli, davanti a Davide Benincasa della Madonna e a Claudio

Costi della Guglia Sassuolo. Negli Uomini C vince Paolo Cavazzuti della Podistica Formigne, mentre negli Uomini D esulta Iones Favali dell' Attico Casone. Tanti anche i ragazzini in gara con la categoria Esordienti femminile che vede imporsi le solite Vanessa Reverberi e Lidia Argento, entrambe dell' Atletica Reggio, rispettivamente vincitrici delle Esordienti C e B e di Elena Bonora dell' Atletica Scandiano, prima nelle Esordienti A. Negli Esordienti maschili s' impone Pietro Cilloni dell' Atletica Castelnuovo Monti nel C, Alessandro Manfredotti della **Vezzano** Marathon nel B e Gabriele Verona della Polisportiva Scandianese nell' A. Nelle Ragazze sul gradino più alto del podio sale Francesca Tincani dell' Atletica Castelnuovo Monti, mentre tra i ragazzi primeggia Andrea Micheletti della Scandianese. Chiudiamo invece con le Cadette, dove taglia per prima il traguardo Sara Sogari della Polisportiva Unione 90. Nei Cadetti, invece, trionfa José Catalani del Rcm Casalbalbo.

Essa Bonora dell' Atletica Scandiano, prima nelle Esordienti A. Negli Esordienti maschili s' impone Pietro Cilloni dell' Atletica Castelnuovo Monti nel C, Alessandro Manfredotti della Vezzano Marathon nel B e Gabriele Verona della Polisportiva Scandianese nell' A. Nella categoria sul gradino più alto del podio sale Francesca Tincani dell' Atletica Castelnuovo Monti, mentre tra i ragazzi primeggia Andrea Micheletti della Scandianese. Chiudiamo invece con le Cadette, dove taglia per prima il traguardo Sara Sogari della Polisportiva Unione 90. Nei Cadetti, invece, trionfa José Catalani del Rcm Casalbalbo.

Nelle Ragazze sul gradino più alto del podio sale Francesca Tincani dell' Atletica Castelnuovo Monti, mentre tra i ragazzi primeggia Andrea Micheletti della Scandianese. Chiudiamo invece con le Cadette, dove taglia per prima il traguardo Sara Sogari della Polisportiva Unione 90. Nei Cadetti, invece, trionfa José Catalani del Rcm Casalbalbo.

Le sette premiate della gara di Leguigno, da sinistra alla categoria dei più piccoli

PODISMO / HARRA' IN BIERE PER IL CLUB CITTADINO Tris atletica Reggio con Magagnoli, Malverti e le giovani anche a San Giacomo delle Segnate

Giacca a cavolf di Formigne dichiaratamente positive sul piano agonistico, per gli affetti di casa Atletica Reggio. Un trionfo diabolico (cittadino) San Giacomo delle Segnate, in provincia di Mantova, nella kermesse di "La Fianone". Nella gara assoluta vige il trio, formato da Magagnoli, Malverti e Pierli. Nella categoria B vince invece Fabio Pinelli, davanti a Davide Benincasa della Madonna e a Claudio Costi della Guglia Sassuolo.

PODISMO / TRA MEZZOLOMBARDO E COMEZZADURA Doppietta Morlini in Trentino La "Superstar" è inarrestabile

Una doppietta che conferma un momento di forma straordinario, che si rivela dura dall'inizio di una stagione 2017 praticamente perfetta per Isabella Morlini. La stella dell'Atletica Reggio continua la serie di successi in zona scottata, imponendosi nella prima edizione di "La Mezzaloba del Tiroloberg", gara che si svolge a Merano. Morlini, che ha già vinto la gara di "La Mezzaloba del Tiroloberg", si è classificata al secondo posto con un tempo di 1:14:27, con quasi cinque minuti di vantaggio sulle prime inseguitrici, ovvero Monica Carli del G.S. Vallegano Tirolo, al quarto in 1:16:15 e al quinto Martina Marzotto del Montebelluna, in 1:17:29. Tra i 150 atleti classificati, il primo a tagliare il traguardo è stato il giovane Gabriele del Tirolo in 1:17:20, a pe-



Isabella Morlini in azione nel 2017 dal campo

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

Romdhani tra le ragazzine, mentre fra i maschi conducono Pietro Cilloni, Dante Rocchetti e Gabriele Verona. Tra le Ragazze guida Francesca Tin canì, mentre Samuele Suriani conduce fra i Ragazzi. Nicolò Cornali è invece primo tra i Cadetti, mentre Federico Dorelli domina negli Allievi. Passando ai big, la classifica generale dopo cinque prove vede in testa Rita Bartoli, seguita da Fiorenza Pier li nelle Donne A, mentre nelle Donne B conduce Emanuela Sit ta. Negli Uomini A primeggia Fabio Beneventi seguito dal compagno di squadra della Polisportiva Scandianese Andrea Mattioli, mentre Negli Uomini B, C e D guidano le rispettive classifiche Carlo Guidetti, Bruno Benatti e Michele Reggiani.

Il prossimo appuntamento con il Circuito Podistico della Montagna Csi, avrà luogo sabato prossimo, ossia il 19 agosto, con l' 8^a edizione della Camminata per Carpineti, valida quale penultima prova della kermesse.

E Manghi disse: la differenza è che noi possiamo arrivarci prima

Il presidente della **Provincia** di Reggio Giammaria Manghi nell' intervista rilasciata lunedì alla Gazzetta di Reggio ha tra l' altro dichiarato: «Si tratta di avviare un confronto con il governo per arrivare a una legge che ci attribuisca più autonomia e maggiori competenze sulla base degli standard di qualità che questa Regione può vantare dal punto di vista del suo bilancio, nel mondo del lavoro e per i servizi che vengono erogati. Al di là di un referendum meramente consultivo e anche piuttosto scontato nell' esito, Lombardia e Veneto dovranno necessariamente passare da qui, da un confronto con il governo per ottenere una legge approvata dal Parlamento. La differenza è che noi possiamo arrivarci prima e senza utilizzare decine di milioni».

17 AGOSTO 2017 | GAZZETTA

Primo piano | 3

AUTONOMIA EMILIANA

La Lega: ha da venì la RExit

Il lombardo Fava replica a Manghi: il Pd è a rimorchio dei referendum del Carroccio

DI STEFANO SCANSANI

Mangiato per squallide economie per natura, il legislatore Giancarlo Pajetta aveva pensato bene a Reggio Emilia e dintorni. Nonostante all'età di 16 anni, con moglie il terzino post-album, alla statura di Pompeiano, ex deputato del Carroccio, l'ora venisse di legge tutta della Regione Lombardia. E, per quel che interessava questo Pajetta, è stato delegato dal suo presidente Manghi a indagare sulle condizioni dei referendum consultivi che la Lega ha indotto in Lombardia e in Veneto per l'autonomia. Ma senza mai averne parlato. L'attuale sindaco di Reggio Giammaria Manghi aveva detto «Lombardia e Veneto si sono sottomandati» e aveva fatto un'inchiesta di prona propaganda e che si recava in autonomia legge alla ricerca di aderenti alle leggi regionali emanate dal governo. Per questo Pajetta, è stato delegato dal suo presidente Manghi a indagare sulle condizioni dei referendum consultivi che la Lega ha indotto in Lombardia e in Veneto per l'autonomia. Ma senza mai averne parlato. L'attuale sindaco di Reggio Giammaria Manghi aveva detto «Lombardia e Veneto si sono sottomandati» e aveva fatto un'inchiesta di prona propaganda e che si recava in autonomia legge alla ricerca di aderenti alle leggi regionali emanate dal governo.



Stefano Scansani



Vincenzo Casella

E Manghi disse: la differenza è che noi possiamo arrivarci prima

Il presidente della Provincia di Reggio Emilia Giammaria Manghi nell'intervista rilasciata lunedì alla Gazzetta di Reggio ha tra l'altro dichiarato: «Si tratta di avviare un confronto con il governo per arrivare a una legge che ci attribuisca più autonomia e maggiori competenze sulla base degli standard di qualità che questa Regione può vantare dal punto di vista del suo bilancio, nel mondo del lavoro e per i servizi che vengono erogati. Al di là di un referendum meramente consultivo e anche piuttosto scontato nell' esito, Lombardia e Veneto dovranno necessariamente passare da qui, da un confronto con il governo per ottenere una legge approvata dal Parlamento. La differenza è che noi possiamo arrivarci prima e senza utilizzare decine di milioni».

«C'è una via emiliana all'autonomia»

«Sono due livelli diversi. La Lombardia è la più grande regione italiana e ha già presentato il progetto di legge. Noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge».

«C'è una via emiliana all'autonomia»

«Sono due livelli diversi. La Lombardia è la più grande regione italiana e ha già presentato il progetto di legge. Noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge».

«C'è una via emiliana all'autonomia»

«Sono due livelli diversi. La Lombardia è la più grande regione italiana e ha già presentato il progetto di legge. Noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge».

«C'è una via emiliana all'autonomia»

«Sono due livelli diversi. La Lombardia è la più grande regione italiana e ha già presentato il progetto di legge. Noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge».

«C'è una via emiliana all'autonomia»

«Sono due livelli diversi. La Lombardia è la più grande regione italiana e ha già presentato il progetto di legge. Noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge».

«C'è una via emiliana all'autonomia»

«Sono due livelli diversi. La Lombardia è la più grande regione italiana e ha già presentato il progetto di legge. Noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge. Ma noi siamo una regione piccola e abbiamo bisogno di tempo per elaborare un progetto di legge».

PARLA IL CONSIGLIERE REGIONALE FABBRI

«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»

REGGIO EMILIA
«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»



Alessandro Fabbri

«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»

«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»

«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»

«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»

«Bonaccini si scopre autonomista a un passo dal referendum»



LA LEGA A REGGIO

previsto e auspicato. Per questo aspetto è più avanzata la Lombardia o l' Emilia Romagna?

«Sono due livelli diversi. La Lombardia ci ha già provato.

Formigoni ha tentato due volte proprio in osservanza del dettato 116 per il quale è possibile chiedere un regionalismo variabile, cioè se si è una Regione virtuosa è possibile domandare che vengano attribuite competenze. Formigoni con questo metodo, attraverso la via del 116 non ci è riuscito. Anche il governatore della Toscana, che allora era Marchini, tentò un' analoga iniziativa senza fortuna. Cioè, è una sciocchezza dire che esiste uno strumento legislativo senza ricordare che in sedici anni nessuno è riuscito a ottenere nulla».

Cioè, lei boccia Manghi su tutta la linea?

«Sì anche sulla seconda questione, non irrilevante: lo sa Manghi che assumere competenze in più con risorse invariate è un' altra sciocchezza estrema? Nell' intervista che ha rilasciato alla Gazzetta dice che l' Emilia dovrebbe negoziare per trattenere tasse.

Sarebbero insufficienti».

Il vostro che referendum è, bossiano o salviniano?

«È un referendum maroniano. Bossi lo ha detto il giorno di Ferragosto a Pontida. Il referendum va assolutamente sostenuto, anche se non è quello che lui vorrebbe, perché è indipendentista come me. Io da questo punto di vista la penso come lui. In sintesi, questo referendum non ci dà l' indipendenza, ma ci potrebbe dare un apporto».

Le resistenze, quindi, sono state e sono forti?

«Siccome ho negoziato io con il governo le modalità di voto, vi garantisco che il governo ha fatto di tutto per non farci votare. Ecco, io rispondo a Manghi come ho fatto con un alto papavero romano: state facendo di tutto per ostacolarci, lasciatecelo fare, in fin dei conti è un referendum consultivo.

Sa che cosa mi hanno risposto a Roma? "Assessore il vostro referendum è consultivo come lo era stata la Brexit, e poi guarda che casino che è successo..."».

Che cosa vi aspettate in Lombardia e in Veneto?

«Questo referendum ha un significato politico enorme.

La conseguenza immediata sarà modesta, ma col tempo diventerà una bomba».

Scusi, considerando i numeri e le prospettive, quando mai una Lega locale riuscirà a fare una RExit a Reggio Emilia?

«Mi sembra che nella Lega di Reggio ci sia un po' di confusione. Sta cercando di darsi una connotazione che non è più quella di prima e con dei risultati che valuteremo col tempo. È alle prese con fuoriuscite, diaspore, gente che se ne va, espulsioni di massa. Insomma, non sta dando uno spettacolo esaltante. Finché tira Salvini son tutti bravi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

STEFANO SCANSANI

Segreteria Pd, per il dopo Costa si punta sull'orlandiana Malavasi

Il nome del sindaco di Correggio potrebbe far convergere le due anime dei democratici reggiani. In caso di mancato accordo i renziani starebbero pensando a Tagliavini, sindaco di Quattro Castella

di Roberto FontaniliwREGGIO EMILIASi sono già aperti in vista del congresso provinciale in autunno i giochi per la nomina del nuovo segretario provinciale Pd. Un confronto oggi avviato alla ricerca di un accordo tra le due anime dei democratici reggiani e che dovrà chiudersi entro agosto cercando di approdare a una candidatura unitaria, all'interno di un accordo più ampio che riguarderebbe oltre al segretario e alla segreteria provinciale anche l'individuazione dei prossimi candidati alle elezioni politiche.

Un traguardo su cui le due aree stanno già lavorando e che dalle prime indiscrezioni potrebbe portare all'elezione a nuovo segretario del sindaco di Correggio e vicepresidente della Provincia Ilenia Malavasi, esponente dell'area che fa riferimento ad Andrea Orlando. Un nome su cui potrebbero convergere anche i renziani che hanno invece posto una sorta di veto sulla riconferma dell'attuale segretario provinciale Andrea Costa, (che non a caso non ha ancora deciso se ricandidarsi) proprio per segnare una discontinuità rispetto al recente passato.

La partita è ancora lontana dall'essere conclusa, in una federazione dove la maggioranza è nelle mani dei renziani ma dove si registra anche forte presenza della minoranza che si riconosce in Orlando, con percentuali superiori alla media ottenuta in Italia.

In caso di un mancato accordo si andrebbe alla conta e in quel caso il nome su cui puntare per i renziani sarebbe Andrea Tagliavini. Il sindaco di Quattro Castella, renziano grazie alla prima ora ai pari del presidente della Provincia Giammaria Manghi (il candidato che fu sconfitto da Andrea Costa grazie all'accordo tra i sostenitori di Bersani e di Civati, nel frattempo fuoriusciti dal Pd), per ora è il nome più gettonato.

Ma l'accordo sui futuri assetti va raggiunto entro la fine di agosto e l'avvio di Festareggio, dove si ritroveranno tutti i principali esponenti dell'area renziana e di quella orlandiana, sarà la sede per trovare la convergenza fra due figure diverse per studi e appartenenza.

La Malavasi è nata nel 1971 a Correggio, dove risiede, ed è stata eletta sindaco al ballottaggio il 9

17 agosto 2017 GAZZETTA

Cronaca 13

Segreteria Pd, per il dopo Costa si punta sull'orlandiana Malavasi

Il nome del sindaco di Correggio potrebbe far convergere le due anime dei democratici reggiani. In caso di mancato accordo i renziani starebbero pensando a Tagliavini, sindaco di Quattro Castella

di Roberto Fontanili



Andrea Costa, attuale segretario provinciale del Pd. Ilenia Malavasi, sindaco di Quattro Castella

di Roberto Fontanili

Si sono già aperti in vista del congresso provinciale in autunno i giochi per la nomina del nuovo segretario provinciale Pd. Un confronto oggi avviato alla ricerca di un accordo tra le due anime dei democratici reggiani e che dovrà chiudersi entro agosto cercando di approdare a una candidatura unitaria, all'interno di un accordo più ampio che riguarderebbe oltre al segretario e alla segreteria provinciale anche l'individuazione dei prossimi candidati alle elezioni politiche.

Un traguardo su cui le due aree stanno già lavorando e che dalle prime indiscrezioni potrebbe portare all'elezione a nuovo segretario del sindaco di Correggio e vicepresidente della Provincia Ilenia Malavasi, esponente dell'area che fa riferimento ad Andrea Orlando. Un nome su cui potrebbero convergere anche i renziani che hanno invece posto una sorta di veto sulla riconferma dell'attuale segretario provinciale Andrea Costa, (che non a caso non ha ancora deciso se ricandidarsi) proprio per segnare una discontinuità rispetto al recente passato.

La partita è ancora lontana dall'essere conclusa, in una federazione dove la maggioranza è nelle mani dei renziani ma dove si registra anche forte presenza della minoranza che si riconosce in Orlando, con percentuali superiori alla media ottenuta in Italia.

In caso di un mancato accordo si andrebbe alla conta e in quel caso il nome su cui puntare per i renziani sarebbe Andrea Tagliavini. Il sindaco di Quattro Castella, renziano grazie alla prima ora ai pari del presidente della Provincia Giammaria Manghi (il candidato che fu sconfitto da Andrea Costa grazie all'accordo tra i sostenitori di Bersani e di Civati, nel frattempo fuoriusciti dal Pd), per ora è il nome più gettonato.

Ma l'accordo sui futuri assetti va raggiunto entro la fine di agosto e l'avvio di Festareggio, dove si ritroveranno tutti i principali esponenti dell'area renziana e di quella orlandiana, sarà la sede per trovare la convergenza fra due figure diverse per studi e appartenenza.

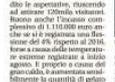
La Malavasi è nata nel 1971 a Correggio, dove risiede, ed è stata eletta sindaco al ballottaggio il 9

BERTANI (PD)
«Si voti al più presto
Pubblico di chiusura
durante le festività»

Il Partito Democratico Reggiano ha deciso di tenere il prossimo Meeting di chiusura il 21 agosto a Correggio, dove risiede il sindaco Andrea Costa. Il meeting sarà aperto da alcuni esponenti del partito e sarà presieduto dal segretario provinciale Andrea Costa. Il meeting sarà aperto da alcuni esponenti del partito e sarà presieduto dal segretario provinciale Andrea Costa.

**FESTA PD
Villalunga, è l'edizione dei gelati**
Ne sono stati serviti 1.200 chili per un totale di 120mila visitatori

Il festival della Festa PD Villalunga, che si svolge ogni anno a Villalunga, è stato una grande occasione per i reggiani. In occasione della Festa PD Villalunga, sono stati serviti 1.200 chili di gelato per un totale di 120mila visitatori.



Una sfilata nella Festa PD Villalunga. In alto: la Festa PD Villalunga

Il festival della Festa PD Villalunga, che si svolge ogni anno a Villalunga, è stato una grande occasione per i reggiani. In occasione della Festa PD Villalunga, sono stati serviti 1.200 chili di gelato per un totale di 120mila visitatori.

IN BREVE

Orari estivi della biblioteca
La biblioteca Pantoni di Reggio Emilia ha modificato gli orari di apertura durante il periodo estivo.

Giuffrè di Aceri
Il sindaco di Aceri ha annunciato che il Comune di Aceri ha acquistato un nuovo edificio per la sede municipale.

Una nuova sede per Dar Vico
Il Comune di Dar Vico ha acquistato un nuovo edificio per la sede municipale.

La pubblicità legale con

A. Manzoni & C. semplicemente efficace

La pubblicità legale con A. Manzoni & C. semplicemente efficace

La pubblicità legale con A. Manzoni & C. semplicemente efficace

Advertisement for A. Manzoni & C. featuring the company logo and contact information.

Advertisement for A. Manzoni & C. featuring the company logo and contact information.

giugno 2014, con il 74% delle preferenze. Laureata in Lettere classiche con specializzazione in Archeologia presso l' università degli studi di Bologna, ricopre anche il ruolo di vicepresidente della **Provincia** con delega a Scuola e Formazione professionale. Il quarantenne Tagliavini invece è **sindaco** di Quattro Castella (al suo secondo mandato), laureato in Economia e commercio e con passato da dirigente della **Provincia**, ora potrebbe guidare i renziani alla conquista della federazione. Ma per uno scontro all' ultimo voto c' è ancora tempo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ROBERTO FONTANILI

Guastalla

Pronti 100mila euro per i controsoffitti del Russell-Carrara

GUASTALLA Un intervento da 100mila euro per la messa in sicurezza e l' adeguamento funzionale del polo scolastico "Russell-Carrara". Negli istituti guastallesi saranno posati dei controsoffitti certificati che aumenteranno la sicurezza delle classi.

All' istituto "Mario Carrara" di Guastalla sarà inoltre effettuato un intervento di manutenzione straordinaria che prevede la messa in opera di una nuova guaina in Pvc analoga a quella del Comune per un importo di 65mila euro. I lavori verranno realizzati entro settembre.

All' istituto "Russell" invece verrà rifatta completamente la pavimentazione della palestra per un importo di 45mila euro.

Sia il "Carrara" che il "Russell" saranno dotati di un sistema di videosorveglianza che prevede un investimento di 20mila euro. Verrà anche effettuata un' apertura distinta nelle recinzioni delle due scuole per un importo di 3mila euro.

Gli interventi in cantiere a Guastalla fanno parte di una serie di investimenti per 5 milioni di euro della **Provincia** di Reggio. Palazzo Allende è impegnata a far sì che le scuole superiori siano in grado di accogliere al meglio i 21.649 studenti che formeranno le 957 classi previste per il prossimo anno scolastico. «Una somma decisamente importante specie considerando da dove partiamo, ovvero da una carenza generalizzata di risorse e da un contesto che vede anche Province costrette a chiudere scuole», ha commentato il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi. (m.p.)

DOVEDI 17 AGOSTO 2017 GAZZETTA Guastalla Po Bassa Ovest 17

Palloncini bianchi e rap per l'addio a Gaetano

Castelnovo Sotto, i brani composti dal 20enne hanno accompagnato i funerali Don Gabriele: «La poesia è qualcosa che apre il cuore e va oltre la materia»

GUASTALLA
Pronti 100mila euro per i controsoffitti del Russell-Carrara

GUASTALLA

Un intervento da 100mila euro per la messa in sicurezza e l' adeguamento funzionale del polo scolastico "Russell-Carrara". Negli istituti guastallesi saranno posati dei controsoffitti certificati che aumenteranno la sicurezza delle classi.

All' istituto "Mario Carrara" di Guastalla sarà inoltre effettuato un intervento di manutenzione straordinaria che prevede la messa in opera di una nuova guaina in Pvc analoga a quella del Comune per un importo di 65mila euro. I lavori verranno realizzati entro settembre.

All' istituto "Russell" invece verrà rifatta completamente la pavimentazione della palestra per un importo di 45mila euro.

Sia il "Carrara" che il "Russell" saranno dotati di un sistema di videosorveglianza che prevede un investimento di 20mila euro. Verrà anche effettuata un' apertura distinta nelle recinzioni delle due scuole per un importo di 3mila euro.

Casolare in fiamme a Cogruzzo

Castelnovo Sotto, bruciati 3mila metri quadri. Si teme la presenza di amianto



L'area del rogo a Cogruzzo e in basso quasi mezzo campo di colture

CASALMONFERRATO

Un incendio di straordinaria violenza ha devastato un campo di colture di circa 3 mila metri quadri a Cogruzzo, in provincia di Parma. Le fiamme hanno distrutto un casolare di circa 3 mila metri quadri, con la perdita di circa 3 mila metri quadri di colture. Si teme la presenza di amianto.

Un incendio di straordinaria violenza ha devastato un campo di colture di circa 3 mila metri quadri a Cogruzzo, in provincia di Parma. Le fiamme hanno distrutto un casolare di circa 3 mila metri quadri, con la perdita di circa 3 mila metri quadri di colture. Si teme la presenza di amianto.



Una donna ha partecipato ai funerali di Gaetano. In basso il figlio della sposa è stato appreso con un'emozione sofferta e rap



Il figlio della sposa è stato appreso con un'emozione sofferta e rap

Il figlio della sposa è stato appreso con un'emozione sofferta e rap. Gaetano, dopo avere lavorato per un po' di tempo con il padre, come meccanico, da aprile faceva l'operaio nella fabbrica di Corno Bogno, azienda che produceva gomme.

Al momento di morire Gaetano aveva 20 anni. Il padre, Giuseppe, ha detto che il figlio era un bravo ragazzo, che lavorava sodo e che era molto affettuoso.

Il padre, Giuseppe, ha detto che il figlio era un bravo ragazzo, che lavorava sodo e che era molto affettuoso. Il figlio era un bravo ragazzo, che lavorava sodo e che era molto affettuoso.

Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da tempo»

VEZZANO Anche Vezzano sul Crostolo, unico Comune reggiano "derotondizzato", avrà la sua rotonda. Situata lungo la SS63 all' inizio del paese, all' intersezione con via al Palazzo, ha visto iniziare i lavori questa settimana. L' intervento realizzato da Anas, con la collaborazione del Comune di Vezzano e della **Provincia**, che ne ha curato la progettazione, ha tra le primarie finalità quella della messa in sicurezza del tratto stradale.

Percorso quotidianamente da oltre 15 mila veicoli, è l' asse viario nord-sud che collega il capoluogo della provincia con i centri abitati della montagna reggiana, purtroppo sede di numerosi e gravi incidenti. «Finalmente ci siamo - ha dichiarato il sindaco Mauro Bigi - questo intervento era ormai atteso da anni. Si tratta di una progettazione pluriennale che grazie alla **Provincia** sta finalmente portando i suoi frutti, con una concertazione con Anas degli interventi sul territorio. E che porterà nuove opere prossimamente, sempre sulla statale 63».

Il progetto prevede la trasformazione dell' attuale incrocio in uno svincolo a rotatoria a tre braccia con un diametro di oltre 40 metri. I benefici attesi saranno il rallentamento della velocità, la riduzione del rischio di collisioni gravi tra veicoli, maggiore sicurezza per coloro che provengono da via al Palazzo e la razionalizzazione dei percorsi ciclo-pedonali esistenti attraverso un collegamento con la pista ciclopedonale lungo il Crostolo in direzione Puianello di prossima realizzazione.

(d.a.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

17 AGOSTO 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 19

Bocco di Casina si ferma per l'ultimo saluto a Luca

Nella chiesa della frazione il saluto al 27enne morto in vacanza a Formentera Alle 10 apre la camera ardente, alle 15 i funerali. Attese centinaia di persone

di Luca Tomellini

La camera ardente aprirà questa mattina alle 10 nella piccola chiesa del Bocco, mentre questo pomeriggio, alle 15, saranno celebrati i funerali di Luca Chiodini, 27 anni, ucraino, che da un mese impegnava le sue giornate in un'attività lavorativa in un'azienda di Formentera, in Spagna.

Luca Chiodini, morto il 27 agosto a Formentera, si trasferì in Italia per lavoro. La camera ardente sarà allestita nella chiesa del Bocco di Casina, frazione di Casina, alle 10. I funerali saranno celebrati alle 15 nella stessa chiesa. La famiglia ha richiesto che non siano devoti tutti i familiari, ma solo il nucleo familiare che vive in Italia.



Luca Chiodini, morto il 27 agosto a Formentera, si trasferì in Italia per lavoro. La camera ardente sarà allestita nella chiesa del Bocco di Casina.

Bar hard, la 50enne tace «Parlerò, ma più avanti»

di Luca Tomellini

Una donna di 50 anni, con una vita di lavoro e di famiglia, si presenta in un bar di Casina, frazione di Casina, alle 10. La donna, che si presenta con un'aria triste, si siede al tavolo e si mette a bere. La donna, che si presenta con un'aria triste, si siede al tavolo e si mette a bere.



Veronica Barbiacci

Casina, allargata via Simonini Intervento da 35 mila euro

di Luca Tomellini

Salvo il luglio, alla presenza del sindaco Stefano Costi, dell'assessore Tommaso Manfredi, del vice sindaco Maurizio Casini e tutti gli amministratori e di diversi cittadini di Casina, si sta inaugurando la nuova strada di via Simonini.

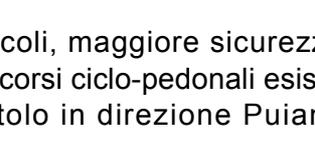


La nuova strada di via Simonini, inaugurata il 17 agosto.

Auto contro il guard-rail, paura per una fuga di GPL

di Luca Tomellini

Un incidente nella zona di Casina, frazione di Casina, alle 10. Un'automobile di Casina, frazione di Casina, alle 10. Un'automobile di Casina, frazione di Casina, alle 10.



Un'automobile di Casina, frazione di Casina, alle 10. Un'automobile di Casina, frazione di Casina, alle 10.

VEZZANO Senso unico e semaforo sulla statale 63 da lunedì

di Luca Tomellini

Anche la statale 63 da lunedì avrà il semaforo e il senso unico. L'opera di adeguamento della strada sarà completata entro il 15 agosto.

I LAVORI Vezzano avrà la sua rotatoria Bigi: «Opera attesa da tempo»

di Luca Tomellini

Il progetto prevede la trasformazione dell'attuale incrocio in uno svincolo a rotatoria a tre braccia con un diametro di oltre 40 metri.

Un'auto corre nella strada 63 per realizzare la nuova rotatoria

di Luca Tomellini

Un'auto corre nella strada 63 per realizzare la nuova rotatoria. L'opera di adeguamento della strada sarà completata entro il 15 agosto.

Un'auto corre nella strada 63 per realizzare la nuova rotatoria. L'opera di adeguamento della strada sarà completata entro il 15 agosto.

«Sant'Anna, il potenziamento inizia a concretizzarsi»

- CASTELNOVO MONTI - SODDISFAZIONE, da parte dei rappresentanti del Partito Democratico, per l'attivazione della sede di Castelnuovo Monti dell'Unità Chirurgica Senologica Oncologica.

«L'impostazione di un'equipe multidisciplinare, che può raggiungere alti livelli di intervento, è l'idea di specializzazione che stiamo sostenendo - afferma Guido Tirelli, coordinatore del Pd della zona montana -, interventi specializzati che potranno servire il comprensorio e attrarre utenza dal resto della Provincia, diminuendo le liste d'attesa».

Anche la senatrice Leana Pignedoli approva l'attivazione della struttura e auspica un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Sergio Venturi.

«Il progetto di potenziamento dell'ospedale Sant'Anna si sta concretizzando - commenta la senatrice del Partito Democratico -. Ora il programma di investimenti su Pronto Soccorso, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia e Riabilitazione richiede un'illustrazione dettagliata riguardo tempi e modi di attuazione che ci auguriamo avvenga al più presto». Prosegue, intanto, il ciclo di incontri Pd con la popolazione sul progetto dell'intero ospedale. «L'obiettivo - precisa il Partito Democratico - è confrontarsi con i cittadini per accrescere il rapporto ospedale e territorio».

g.s.

12 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2017
MONTAGNA

Carpineti, nuovi focolai a Montefraone Incendio risvegliato dal vento

CARPINETI
IERI pomeriggio, favoriti dal vento, si sono rivigati alcuni focolai dell'incendio di Montefraone nella zona di Monte Valerio. Previamente intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco di Reggio Emilia, dopo alcune ore di lavoro sono riusciti a bonificare di nuovo l'area del sottobosco interessato dalle fiamme. La zona, secondo i vigili del fuoco, è dovuta a pezzi di legno che hanno conservato al proprio interno la brace dell'incendio di alcuni giorni fa, riacceso dal vento. Il legno che si era sviluppato nella stessa area alla fine della settimana scorsa aveva impegnato a lungo i vigili del fuoco, i carabinieri forestali e dei volontari della Protezione civile. Era poi giunta una pioggia provvisoria e neutralizzante, di fatto, l'incendio, ma ieri il nuovo innalzamento delle temperature unito al vento ha riattivato le fiamme ancora presenti, anche se in maniera minima rispetto ai volumi iniziali del rogo.



s.b. I pompieri al lavoro ieri nella zona di Monte Valerio

VENTASSO Paesi in festa tra tradizioni e cerimonie

VENTASSO
«PAESI a fiararmonica - ha detto il parroco don Giuliano - all'inizio della messa ieri in occasione della sagra di San Rocco ad Acquabona (Ventasso), volendo la chiesa piena di gente come non mai - d'estate si aprono e d'inverno si chiudono. È quello che succede in tutti i paesi della montagna».

Non solo in estate la gente che normalmente vive in città torna volentieri ai posti d'origine, ma vuole anche rivivere le tradizioni del passato, come le processioni dei santi patroni che, nella maggior parte dei casi, decorano l'estate nella bella stagione. Solo nel comune Ventasso il giorno di Santa Maria (Ferragosto) due sono state le processioni della Madonna nell'alto Remiccano: a Soccio con il parroco don Danilo e a Pieve San Vincenzo con il vecchio parroco don Luca, ad Acquabona ieri mattina hanno marciato la sagra di per far sparire San Rocco in processione.



s.b. La processione di San Rocco

CASTELNOVO FASHION CAFÈ SOTTO SEQUESTRO DOPO LE INDAGINI La barista non risponde al Gip

CASTELNOVO MONTI
LA TITOLARE del bar Fashion Café di Felina, chiuso l'altro giorno per il reato di favoreggiamento della prostituzione a pagamento, ieri mattina, assistita dal suo legale, avvocato Domenico Natta Bucchi, si è presentata presso il Tribunale di Reggio Emilia e davanti al Gip, dottor Giovanni Ghini non ha risposto alle domande avendone della facoltà di non rispondere come prevede la legge. «Per il momento abbiamo scelto di avvertire della facoltà di non rispondere - ha riferito il procuratore Bucchi che ieri mattina ha sentito la sua cliente davanti al Gip Ghini - ciò in quanto dall'esame degli atti di indagine è emersa l'opportunità di approfondire in aspetto tecnico».

L'ACCUSA
La titolare non avrebbe incassato denaro derivante dalle prestazioni ottenendo comunque maggiori ricavi. «L'accusa è di favoreggiamento della prostituzione, in quanto si è avvertito che la titolare ha fornito informazioni che sono oggetto di contestazione, quanto piuttosto aspetti procedurali della vicenda», riferisce l'avvocato Bucchi, per considerare quanto rilevato dai carabinieri che hanno posto i sigilli di chiusura del locale felinense, preside in considerazione anche le affermazioni della sua assistita che contestano con le accuse formulate dai militari in quanto estraneo al movimento. «Si tratta, peraltro», prosegue Bucchi «di una indagine accorta e com-

CASTELNOVO IL PD FA IL PUNTO SULLA STRUTTURA «Sant'Anna, il potenziamento inizia a concretizzarsi»

CASTELNOVO MONTI
SODDISFAZIONE, da parte dei rappresentanti del Partito Democratico, per l'attivazione della sede di Castelnuovo Monti dell'Unità Chirurgica Senologica Oncologica. «L'impostazione di un'equipe multidisciplinare, che può raggiungere alti livelli di intervento, è l'idea di specializzazione che stiamo sostenendo - afferma Guido Tirelli, coordinatore del Pd della zona montana - interventi specializzati che potranno servire il comprensorio e attrarre utenza dal resto della Provincia, diminuendo le liste d'attesa».

Carpineti piange Giancarlo Grasselli noto meccanico e appassionato d'auto

CARPINETI
È deceduto per malattia all'ospedale Sant'Anna di Castelnuovo Monti, Giancarlo Grasselli di 72 anni di Carpineti, il noto meccanico e appassionato di auto d'epoca conosciuto in tutta la montagna. Lasciò nel dolore l'anziana madre, Pepina, la moglie Ave, il figlio Gabriele, fratello, cinque nipoti, parenti ed amici. Questa mattina, con partenza dall'obitorio dell'ospedale di Castelnuovo Monti alle 9,30, si avviarono alle 10 i funerali nella chiesa parrocchiale del centro di Carpineti. Al termine della funzione funebre il feretro proseguirà per Pontano per la sepoltura nel cimitero locale.



s.b. La senatrice Leana Pignedoli



s.b. Giancarlo Grasselli aveva 72 anni oggi i funerali

Premio per la pace Don Giuseppe Dossetti

C'è tempo fino al 22 ottobre per partecipare al Premio Dossetti, il riconoscimento ideato e promosso da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, **Provincia** di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace" coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita. Il premio, giunto alla sua decima edizione, si arricchisce da quest'anno di una sezione dedicata alle associazioni reggiane che, oltre a concorrere alla selezione nazionale, posso candidarsi anche per il Premio speciale Fondazione Pietro Manodori, sostenuto dalla stessa Fondazione. Come in passato, anche quest'anno una sezione è dedicata agli studenti delle scuole superiori reggiane a cui viene chiesto di elaborare un testo (saggio breve, lettera, articolo di giornale o testo di canzone) sul tema della pace.

Don Giuseppe Dossetti, a cui il premio è dedicato, fu protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana, sacerdote e monaco partecipò alla elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II, uomo di pace che visse la Resistenza ai nazifascismo.

12 | LA VOCE

REGGIO

GIUGNETTO 17 AGOSTO 2017

Via Settembrini, orologio pilotati

Novi orari di funzionamento del sistema di via Settembrini saranno alcuni modifiche, al fine di favorire l'uso durante le vacanze estive dei turisti del territorio. Sono previste le seguenti variazioni di orario: venerdì dalle ore 7.30 alle 13.30; sabato dalle ore 8.30 alle 13.30.

Cantiere Lungocostolo per collettore fognario

Finalità del cantiere è la realizzazione del collettore per il drenaggio del suolo nel tratto compreso tra l'incrocio con via Saffi e l'incrocio con via Saffi. L'opera sarà realizzata in due fasi: la prima fase prevede la realizzazione del collettore in via Saffi e la seconda fase la realizzazione del collettore in via Saffi. L'opera sarà realizzata in due fasi: la prima fase prevede la realizzazione del collettore in via Saffi e la seconda fase la realizzazione del collettore in via Saffi.

Orari sportelli informazioni del S.Maria

Finalità del servizio è la fornitura di informazioni ai cittadini. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Chiusi al pubblico gli uffici di Acer

Acer Reggio Emilia informa i cittadini che gli uffici di via Costituzione saranno chiusi dal lunedì 14 agosto al venerdì 18 agosto. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Punto ambiente aperto in via Wybicki

Prospetto l'apertura del Punto Ambiente nella sede di via Wybicki. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Premio per la pace Don Giuseppe Dossetti

C'è tempo fino al 22 ottobre per partecipare al Premio Dossetti. Il premio è dedicato a Don Giuseppe Dossetti, uomo di pace che visse la Resistenza ai nazifascismo. Il premio è dedicato a Don Giuseppe Dossetti, uomo di pace che visse la Resistenza ai nazifascismo.

L'aglio fa buona cucina e salva la "rezdora"



Molti d'estate parlano di aglio, meloni, zingari e albicocche, mentre - sempre frequentando - voglio soffermarmi sull'aglio, verdina bianca del fieno armeno e del molisano. In un capitolo di produzione alimentare italiana l'aglio ha un ruolo molto importante. Un tempo l'aglio era solo un ingrediente della cucina, quello che si aggiungeva al brodo di zingari per dare sapore. Oggi invece è un ingrediente che si aggiunge al brodo di zingari per dare sapore.

Giacomo Strini



Orario estivo degli uffici comunali

Finalità del servizio è la fornitura di informazioni ai cittadini. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Finalità del servizio è la fornitura di informazioni ai cittadini. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Finalità del servizio è la fornitura di informazioni ai cittadini. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Piano comunale

Finalità del servizio è la fornitura di informazioni ai cittadini. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30. Il servizio sarà attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dal sabato dalle ore 9.30 alle 13.30.

Il Pil accelera nel secondo trimestre

Gentiloni: dato migliore del previsto - Padoan: ora concentrare le risorse sul lavoro giovanile

roma Tra aprile e giugno l' economia italiana ha confermato il ritmo di crescita che è in corso da gennaio.

Il Pil misurato dall' Istat ha segnato un +0,4% rispetto al primo trimestre. Se la dinamica non cambierà da qui a fine anno la crescita, corretta per i giorni lavorativi (due in meno nel 2017 rispetto al 2016), sarà dell' 1,5%. L' accelerazione sul tendenziale è significativa (+0,3 punti in più rispetto a quello del primo trimestre; +1,2%) e segna il dato più alto registrato da sei anni. Per trovare un valore maggiore bisogna infatti tornare al primo trimestre del 2011 quando l' incremento era stato del 2,1%. La variazione già acquisita del Pil è invece +1,2%.

Con la sua stima flash diffusa ieri, Istat ha anche corretto al rialzo di un decimale il Pil del quarto trimestre del 2016 e al ribasso di un decimale quello del primo trimestre sempre del 2016. Il risultato è il seguente: dieci trimestri consecutivi in crescita di cui gli ultimi tre con una aumento dello 0,4 per cento. L' ultima variazione congiunturale, corretta per gli effetti di calendario, fotografa l' aumento del valore aggiunto dell' industria e dei **servizi** e un calo dell' agricoltura.

Mentre sul fronte degli impieghi si registra un apporto positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un limitato contributo negativo della componente estera netta. Guardando ai valori concatenati (anno di riferimento 2010) la variazione registrata a metà anno è su un livello di Pil pari a 397,458 miliardi, sei punti percentuali ancora al di sotto del livello raggiunto nel primo trimestre del 2008, ovvero prima che si scatenasse la lunga crisi.

Per conoscere le componenti della crescita in atto bisognerà ora aspettare i dati che Istat pubblicherà il 1° settembre, con i conti economici trimestrali, mentre il 22 seguiranno i conti nazionali 2016, il quadro finale di cui il Governo terrà conto per compilare la Nota di aggiornamento del Def.

Ieri Eurostat (si veda l' articolo sotto) ha a sua volta confermato le stime preliminari sul Pil, destagionalizzato, del secondo trimestre sia dell' Eurozona sia dell' Ue a 28 (+0,6% dopo il +0,5% del primo trimestre). I nuovi tendenziali sono ora + 2,2% nell' Euro area a 19 e + 2,3% nell' Ue a 28 (+1,9% e +2,1% nel primo trimestre). Il Pil negli Usa è salito dello 0,6% su basi congiunturali e del 2,1% nei tendenziali (dopo lo 0,3% e il +2% nel primo trimestre 2017).

Ad aprire i commenti governativi sui nuovi dati economici è stato il premier, Paolo Gentiloni: «#Istat

Le vie della ripresa
CONGIUNTURA

Incremento dello 0,4% su gennaio-marzo
Variazione acquisita 2017 a +1,2%, se la dinamica non cambierà da qui a fine anno crescita a +1,5%

Valore assoluto ancora basso
Il prodotto a metà anno è pari a 397,4 miliardi, sei punti percentuali sotto i livelli pre-crisi

Il Pil accelera nel secondo trimestre

Gentiloni: dato migliore del previsto - Padoan: ora concentrare le risorse sul lavoro giovanile

La ripresa reale e i rischi della politica

Ma i partner europei corrono più veloci

Il confronto nella Ue

Il confronto

Crescita 2017 prevista a +1,5.

Meglio delle previsioni. Una buona base per rilanciare economia e posti di lavoro» ha scritto su Twitter. Più articolate le riflessioni del ministro dell' Economia, Pier Carlo Padoan, che ieri ha parlato del «tasso di crescita economica più sostenuto dall' inizio della crisi».

Alla ripresa, che tuttavia resta un passo indietro rispetto ai principali paesi europei, «ha contribuito - spiega Padoan in una nota - una politica economica che dal 2014 ha proceduto con coerenza lungo un sentiero stretto, ma tracciato in modo chiaro: riduzione delle tasse, incentivi agli investimenti privati, misure sociali per il contrasto alla povertà e alla disuguaglianza; gestione oculata del **bilancio** allo scopo di migliorare i saldi di **finanza pubblica**». Su questo sentiero, nei prossimi mesi, il Governo intende proseguire concentrando le poche risorse disponibili «su misure per incentivare le assunzioni dei giovani, per confermare le agevolazioni a sostegno degli investimenti privati, per proseguire nel sostegno agli investimenti pubblici, e potenziare gli strumenti contro la povertà». Una linea condivisa dal ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda: «Dopo 10 trimestri consecutivi di aumento del Pil - ha affermato - la crescita è sempre più strutturale, anche grazie alle riforme e ai provvedimenti a favore della crescita dei governi Renzi e Gentiloni, ma rimane molto da fare per ritornare al periodo precrisi in termini di Pil e occupazione. Occorre insistere nella prossima legge di **bilancio** su investimenti, internazionalizzazione e supporto all' occupazione giovanile». In un post su Facebook il **segretario** del Pd, Matteo Renzi, esordisce così: «Oggi i dati Istat dicono che la strategia di questi anni produce risultati». E poi prosegue: «Noi non possiamo permetterci di guardarci indietro. Dobbiamo guardare davvero avanti. La disoccupazione va portata sotto il 10%, la disoccupazione giovanile va dimezzata, la crescita deve arrivare al 2 per cento».

Dall' opposizione anche Renato Brunetta (Fi) riconosce i dati positivi sul Pil, ma con toni assai diversi. «Dati positivi per l' economia italiana? Vero ed è bene e ci mancherebbe altro in una situazione in cui tutta l' economia globale cresce, anche l' Italia ne beneficia. Non certo per azione di governo. Perché rimaniamo in coda tra i paesi nostri concorrenti ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Davide Colombo

FALCHI & COLOMBE

Il paradosso del «Comma 22» per i giudici tedeschi

Il paradosso del Comma Ventidue si verifica quando una regola offre una possibilità di scelta che è solo apparente. La motivazione con cui i giudici della Corte Costituzionale tedesca hanno deciso di accendere un faro sulla condotta della Banca centrale europea (Bce) sembra proprio un Comma Ventidue: qualunque cosa la Bce faccia sui mercati finanziari, rischia comunque di violare le regole europee.

Come ogni Comma Ventidue, la sua logica non è quella di offrire una scelta, ma di inibire una condotta: è l'ennesimo tentativo della parte più miope tra i falchi presenti nella pubblica opinione tedesca, alla vigilia delle elezioni, di spingere la Bce verso un cambio di politica.

Il paradosso del Comma Ventidue è la moderna versione di un ragionamento circolare, divenuto famoso grazie ad un romanzo in cui un presunto regolamento militare dava ai piloti di aerei da combattimento la possibilità di essere esentati da missioni di guerra in caso di pazzia, ma subito aggiungendo che chi chiede di essere esentato dalla guerra non può essere pazzo. È tale paradosso che viene in mente apprendendo le motivazioni con cui lo scorso martedì la Corte Costituzionale tedesca di Karlsruhe ha deciso di appellarsi alla Corte europea di Giustizia per valutare la conformità alle leggi del comportamento della Bce. La condotta posta sotto osservazione è quella relativa agli acquisti mensili che la Bce ha posto in essere in modo massiccio e regolare dal marzo 2015 ed almeno fino al dicembre 2017 sul mercato secondario dei titoli obbligazionari emessi dagli Stati membri dell'Unione europea.

Tale condotta è stata ed è tuttora caratterizzata da un obiettivo e da un vincolo.

L'obiettivo è quello di mettere in atto una politica monetaria espansiva, che contribuisca a riportare il tasso europeo di inflazione intorno al due per cento annuo. Il vincolo è quello di evitare che la condotta monetaria favorisca il finanziamento di un qualunque squilibrio di finanza pubblica in un qualunque Paese membro.

Al fine di ottenere il suo obiettivo e rispettare il vincolo, la Bce si è autoimposta delle regole, tra cui quella di acquistare i titoli secondo proporzioni che rispettino il peso di ciascun Paese nel suo capitale. La logica è che la dimensione dell'acquisto, e quindi la sua rischiosità, è correlata al contributo che ciascun Paese solvibile fornisce in termini di capitale di rischio della Bce. Gli acquisti dunque non hanno alcun legame con le condizioni di finanza pubblica dei Paesi membri.



La Bce persegue il suo obiettivo rispettando al contempo il vincolo europeo.

Non è però un equilibrio facile da mantenere; non a caso il ministro tedesco Schauble ha definito «infernale» il compito della Bce. Infatti le scelte della Bce devono fare i conti con la reale fisionomia dei mercati dei titoli pubblici europei. In particolare, occorre tenere d'occhio i titoli tedeschi, che sono caratterizzati da una offerta relativamente scarsa - dato l'eccellente stato della **finanza pubblica** di Berlino - e da una domanda sempre abbondante.

Per cui, ecco il Comma Ventidue: la Bce, con i suoi acquisti sistematici, contribuisce alla liquidità dei titoli tedeschi, agevolando nei fatti il finanziamento del relativo fabbisogno pubblico, quindi violando le regole europee. La Bce avrebbe così una sola strada per azzerare i rischi di violazione: cessare al più presto la politica monetaria ultra espansiva. Il ragionamento è evidentemente circolare, ma questo poco importa ai falchi tedeschi: far muovere le corti dà visibilità, anche ad autentici carneadi, dell'accademia e non. E le elezioni tedesche sono alle porte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Donato Masciandaro

DONAZIONI E TRASFERIMENTI

Liberalità incentivate Esenti le successioni

Dal 1° gennaio 2018, con il Dlgs 117/2017, entreranno in vigore una serie di disposizioni fiscali estremamente agevolative che, in via transitoria riguarderanno Onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per poi applicarsi solo agli **enti** del terzo **settore** iscritti nel Registro unico nazionale una volta ottenuto il via libera dalla Commissione europea per l' introduzione dei regimi fiscali speciali.

L' esenzione Il **Codice** introduce una esenzione ai fini delle imposte sulle successioni e donazioni, ipotecaria e **catastale**, per « i trasferimenti a titolo gratuito» a favore degli Ets, comprese le cooperative sociali e incluse le imprese sociali diverse da quelle costituite in forma societaria (articolo 82). L' **unica** condizione è che i **beni** e i diritti trasferiti siano "utilizzati" in via esclusiva, senza un limite temporale specifico, per il perseguimento di finalità solidaristiche.

Le imposte di registro, ipotecaria e **catastale**, potranno essere applicate in misura fissa per «gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di **beni** immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento» (articolo 82, comma 4).

L' agevolazione è subordinata a una dichiarazione che l' **ente** deve rendere, contestualmente alla stipula dell' atto e alla condizione che i **beni** siano direttamente utilizzati, entro 5 anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

L' imposizione fissa in tali **tributi** è anche prevista (articolo 82, comma 3) per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie, aventi lo scopo di adeguamento normativo, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione. La **previsione** dell' imposizione fissa per il momento costitutivo assume una portata ricognitiva mentre, in relazione alle operazioni straordinarie, la disposizione determina il superamento della **prassi** dell' Agenzia che considera tali operazioni, se compiute da **enti** non commerciali, **tassabili** con aliquota del 3% ai fini dell' **imposta** di registro. Si allinea, quindi, il trattamento fiscale a quello già previsto nell' articolo 4, **tariffa** parte I, Tuir per le **società** e gli **enti** commerciali.

L' articolo 82, comma 5, dispone l' esenzione dall' **imposta** di bollo per gli atti, documenti, istanze, certificazioni e, in genere, ogni documento cartaceo o informatico posto in essere o richiesto dagli **enti** in oggetto.

Ricognitiva è anche la **previsione** dell' estensione della esenzione **Imu/Tasi** in base all' articolo 7, comma 1, lettera i), Dlgs 504/1992, per gli immobili posseduti e utilizzati conformemente alla disciplina



di riferimento. Si prevede poi l' esenzione dall' **imposta** sugli intrattenimenti per le attività svolte occasionalmente o in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne, nonché l' esenzione dalle tasse sulle **concessioni** governative; oltre alla possibilità per **Province**, **Comuni**, Città metropolitane e **Regioni** di prevedere ulteriori riduzioni o esenzioni per i **tributi** di loro pertinenza.

Ires Notevole impatto avrà la disposizione, anch' essa in vigore dal 2018, che prevede l' esenzione Ires per i redditi degli immobili di Odv e Aps destinati «in via esclusiva» allo svolgimento di attività non commerciali. Dato il tenore letterale l' esenzione potrebbe riguardare non solo i redditi fondiari, ma anche altre fattispecie reddituali derivanti da tali immobili (ad esempio redditi diversi generati dalla alienazione dei medesimi).

Infine va richiamato l' innovativo Social bonus (articolo 81), che concede un credito di **imposta** del 65 % (50% per **enti** e **società**) per elargizioni legate a progetti per il recupero di immobili pubblici inutilizzati e di **beni** confiscati alla criminalità. Sul fronte dei benefici per chi effettua erogazioni liberali in natura o denaro a favore degli Ets vi è il significativo rafforzamento della detrazione **Irpef** (del 30% o 35% per Odv, con tetto, per periodo di **imposta**, di 30.000 euro) e della deducibilità delle stesse (pensata per imprese, **società** ed **enti**) nel limite del 10% del reddito dichiarato (articolo 83).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Thomas Tassani

Restyling del no profit Al via il Registro unico

gli ets mandano in soffitta le onlus

Il nuovo Codice del terzo settore (Dlgs 117/2017) ridisegna la mappa degli enti no profit fissando regole uniformi con l'obiettivo di superare la frammentazione normativa esistente, distinguendo gli enti in funzione delle finalità perseguite e della categoria civilistica di appartenenza.

Dopo 20 anni andranno in soffitta le Onlus che saranno sostituite dal nuovo acronimo Ets (Ente del terzo settore). I benefici in funzione di una macro-categoria fiscale, come quella delle Onlus, se da un lato avevano dato forte spinta allo sviluppo del terzo settore, dall'altro, hanno accolto in una unica categoria realtà consolidate ma troppo diverse tra loro, per finalità e modello organizzativo (dalle piccole Odv alle grandi cooperative sociali). Con il Codice del terzo settore i benefici fiscali verranno assegnati in funzione della categoria civilistica di appartenenza dell'ente e dell'attività, che dovrà essere in via esclusiva o principale di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale elencate all'articolo 5 del decreto. Rientrano nella categoria Ets organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non, fondazioni e ogni altro ente di carattere privato diverso dalle società. Associazioni e fondazioni potranno acquisire personalità giuridica con procedimento più agile, ispirato a quello delle società di capitali, che supera l'attuale vaglio di prefetture o Regioni, assegnando all'ufficio del Registro unico nazionale un controllo di regolarità formale dei documenti che include anche la verifica dei requisiti di consistenza patrimoniale (non inferiore a 15mila euro per le associazioni e 30mila per le fondazioni). Vincolante, per l'accesso alle norme agevolative, sarà l'iscrizione dell'ente nel Registro unico nazionale del terzo settore, che sostituirà i vari registri ed elenchi istituiti nel corso degli ultimi 30 anni. Il nuovo Registro, istituito presso il ministero del Lavoro, sarà gestito su base territoriale da Regioni e Province autonome e sarà organizzato per specifiche sezioni: volontariato, promozione sociale, enti filantropici, reti associative, società di mutuo soccorso cui si aggiunge una categoria residuale denominata «altri enti del terzo settore».

Una volta presentata la domanda, l'iscrizione si considera perfezionata in caso di silenzio-assenso o mancata richiesta di integrazione da parte degli uffici nel termine di 60 giorni, che diventano 30 se l'atto costitutivo o lo statuto è redatto secondo modelli predefiniti con decreto ministeriale. Istituzione del



Registro e procedure di iscrizione sono demandate a un decreto del Lavoro da emanarsi entro un anno, mentre nei successivi 180 giorni **Regioni** e **Province** autonome dovranno definire i procedimenti per iscrizione e cancellazione degli **enti**. In via transitoria questi ultimi potranno applicare le disposizioni agevolative del Cts in base all' iscrizione in uno dei Registri previsti dall' attuale normativa, adeguando gli statuti alle nuove norme con semplici deliberazioni dell' assemblea ordinaria entro 18 mesi dall' entrata in vigore del Codice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gabriele Sepio

Ctr Piemonte. Quando la struttura è asportabile non c'è la costituzione di un diritto reale di superficie

Il pannello solare non è un immobile

Per la concessione del tetto è sufficiente un contratto di locazione

L'apparato di pannelli fotovoltaici, finalizzato all'utilizzo dell'energia solare, non può essere considerato un bene immobile. La qualificazione adeguata che pertanto deve essere attribuita a un contratto attraverso il quale viene concessa la disponibilità del tetto per installare su di esso un impianto fotovoltaico, si delinea essere quella di locazione e non la costituzione di un diritto reale di superficie. Ad affermarlo è la V sezione della Ctr del Piemonte attraverso la sentenza 1000/V/2017. I giudici di secondo grado hanno confermato l'analogia decisionale dei giudici cuneesi, respingendo l'appello presentato dall'agenzia delle Entrate.

La casistica scaturisce dalla sottoscrizione di un contratto attraverso il quale un ente locale ha concesso in locazione il tetto della piscina del comune di Saluzzo, al fine di consentire l'installazione di un impianto fotovoltaico. A parere dell'ufficio, l'apparato doveva essere considerato alla stregua di un bene immobile e, pertanto, il negozio giuridico sottostante andava riquilibrato in un atto costitutivo di diritto reale di superficie e non in un contratto di locazione. Da tale considerazione dell'ufficio è scaturita la richiesta delle maggiori imposte di registro, ipotecaria e catastali.

Nel ricorso depositato in Ctr l'ente locale ha evidenziato come l'apparato di pannelli fotovoltaici non potesse in alcun modo identificarsi in un bene immobile, in quanto lo stesso risultava essere facilmente asportabile, mentre l'amministrazione finanziaria ha contrattaccato caldeggiando la tesi contraria. Il contenzioso verteva pertanto esclusivamente sulla qualificazione di bene immobile o di bene asportabile che doveva essere attribuita all'impianto fotovoltaico.

Entrambi i gradi di giudizio di merito si sono conclusi con sentenze favorevoli all'ente locale e, nel dettaglio, i giudici torinesi hanno considerato elemento decisivo, seguendo l'orientamento prevalente della giurisprudenza, la semplicità di installazione e di rimozione dei componenti che formano l'apparato, evidenziando che ci si trova in presenza di pannelli fotovoltaici che non hanno la necessità di essere ancorati al suolo oppure al tetto di una costruzione attraverso delle strutture stabili che dispongano di vere e proprie fondamenta o di solidi elementi di sostegno, in quanto si tratta di componenti agevolmente ancorabili e di semplice rimozione, che non alterano la funzionalità del terreno o del fabbricato sul quale vengono installati.



I giudici della Ctr hanno inoltre evidenziato che tale circostanza risulta essere ancor più palese nella casistica in esame, nella quale la **società** conduttrice ha potuto godere dell' energia prodotta dall' impianto esclusivamente fino al momento in cui l' **ente locale** ha esercitato il diritto di recesso anticipato per morosità, a seguito del quale i pannelli installati sono stati rimossi dalla **società** conduttrice. Per queste motivazioni l' appello dell' **amministrazione** finanziaria è stato respinto dalla Ctr del Piemonte.

È, tuttavia, necessario sottolineare che anche la circolare 2/E/2016 evidenzia in modo esplicito che, fra gli elementi non più oggetto di stima **catastale** rientrano anche gli impianti fotovoltaici, per i quali vanno considerate tra le componenti immobiliari oggetto di stima il suolo, i **locali** tecnici che ospitano, i sistemi di controllo e di trasformazione ed eventuali recinzioni e similari. Di conseguenza, a parere dell' ufficio, le componenti impiantistiche che sono escluse dalla rendita **catastale** degli immobili ospitanti le centrali fotovoltaiche, non possono essere considerate **beni** immobili ai fini della determinazione della aliquota di ammortamento.

Inoltre la circolare 4/E/2017, ispirandosi alla normativa sugli imbullonati (articolo 1 comma 21 della legge 208/2015), ha affermato che, non essendo più accatastabile con il fabbricato, l' impianto fotovoltaico deve essere ammortizzato utilizzando la percentuale del 9 per cento.

Infine, la decisione della Ctr del Piemonte pare essere in linea anche con la circolare 27/E/2016 in tema di impianti fotovoltaici non integrati con la copertura dell' immobile, nella quale l' **amministrazione** finanziaria ha affermato che non sussiste l' obbligo di accatastamento come unità immobiliari autonome, in quanto assimilati agli impianti di pertinenza degli immobili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roberto Bianchi

In vigore il Registro nazionale. Visure storiche e un alert contro i beneficiari inadempienti

Incentivi pedinati passo passo

Un codice su ogni aiuto concesso, per evitare sforamenti

Dal 12 agosto è partita la centralizzazione e il censimento degli aiuti di stato. Da tale data, ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa, per avere efficacia, deve riportare i codici identificativi rilasciati dal registro nazionale, presente sul sito internet www.rna.gov.it. Il sito fornisce, anche alle pubbliche

amministrazioni interessate, una visura degli aiuti già ricevuti in precedenza dall'impresa in qualunque settore. E dispone di un alert che consente di identificare, tra i soggetti candidati a ricevere un'agevolazione, quelli sottoposti a un provvedimento di revoca di aiuti pregressi, non ancora restituiti all'erario.

Il funzionamento del registro è illustrato, specifica per specifica, in sei guide stilate dal ministero dello sviluppo economico e diffuse il 14 agosto 2017. L'obiettivo del registro è, essenzialmente, quello di evitare il cumulo dei benefici o, nel caso degli aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea. Si tratta di un importante sforzo, di costante monitoraggio, richiesto al sistema. E, per questo, viene cofinanziato (per il periodo 2017-2023) con oltre 15 milioni di euro dal Pon governance e capacità istituzionale e oltre due mln di euro dal programma complementare al Pon governance, di cui Invitalia è soggetto attuatore per conto della direzione generale per gli incentivi alle imprese del MiSe, beneficiario del progetto, presso cui è istituito il registro. Quattro step per la registrazione degli aiuti di stato. Quattro sono i passi per la registrazione dell'aiuto individuale: - accreditamento dell'autorità responsabile, - registrazione del bando, - registrazione dell'aiuto individuale. Le guide Mise spiegano, di volta in volta, come questi tasselli devono essere costruiti e incastrati tra loro. Andiamo con ordine. Le autorità responsabili sono soggetti a cui è attribuita, nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale, la competenza per l'adozione dei provvedimenti di attuazione nell'ambito delle misure di aiuto. Quelle di natura pubblica, possono accreditarsi autonomamente al sistema, utilizzando una funzione di registrazione disponibile nella pagina di accesso all'area riservata del registro. In questa sezione è possibile visualizzare l'elenco di tutte le misure di aiuto, applicabili e/o esaurite, per i ricettori le misure di aiuto dall'ufficio di competenza, in attesa nel registro della propria autorità responsabile. Essi possono essere consultati sia nella



In vigore il Registro nazionale. Visure storiche e un alert contro i beneficiari inadempienti

Incentivi pedinati passo passo

Un codice su ogni aiuto concesso, per evitare sforamenti

In pillole il funzionamento telematico
Dal 12 agosto (data di entrata in vigore del registro) ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa, per avere efficacia, deve riportare codici identificativi rilasciati dal registro. Il registro è interconnesso con molti sistemi informativi fra i quali il registro imprese, per l'acquisizione di informazioni relative ai soggetti beneficiari degli aiuti e con i registri Sian (Sistema informativo agricolo) e Sipa (Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura) sui quali continuano a essere inseriti gli elementi relativi agli aiuti ai settori dell'agricoltura e della pesca. Il registro, oltre alle informazioni riguardanti le misure di aiuto vigenti nei paesi e le concessioni effettuate dalle amministrazioni a favore delle imprese, contiene anche l'elenco dei soggetti locali alla restituzione di un aiuto oggetto di decisione di recupero della Commissione europea.

La competenza per l'adozione dei provvedimenti di attuazione nell'ambito delle misure di aiuto. Quelle di natura pubblica, possono accreditarsi autonomamente al sistema, utilizzando una funzione di registrazione disponibile nella pagina di accesso all'area riservata del registro. In questa sezione è possibile visualizzare l'elenco di tutte le misure di aiuto, applicabili e/o esaurite, per i ricettori le misure di aiuto dall'ufficio di competenza, in attesa nel registro della propria autorità responsabile. Essi possono essere consultati sia nella

Sisma, l'esenzione da imposte e contributi è al 100%
Non era chiaro, con il ministro dello sviluppo economico ieri è intervenuto, con una serie di comunicazioni logge, nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma a partire dal 24 agosto 2016, è prevista un'esenzione da tasse e contributi del 100% per cinque anni, a partire dal 2017/2019 per ciascun destinatario delle misure di sostegno. Va ricordato che gli oneri per le imprese, nei comuni colpiti, sono di natura fiscale (imposte sul reddito, Irap, imposte municipale propria), previdenziale e assistenziale (per le rettificazioni di lavoro dipendente). Lo specifico riguarda, in particolare, le attività di ricostruzione e di manutenzione di abitazioni e di strutture (n. 99475, si veda ItaliaOggi del 9/8/2017) e chiarisce la portata delle esenzioni. In più, il comunicato spiega che le procedure indicate nell'articolo 10 della circolare relativa alle modalità di fruizione delle agevolazioni, costituiscono limiti complessivi di copertura come previsti dalla norma e non più limiti di fruizione individuale. In sostanza, dettano i limiti finanziari che, annualmente, devono essere rispettati nella copertura dell'aiuto erogato per imprese beneficiarie (95% il 2017, 90% il 2018 e 80% il 2019), le cui somme fiscali ammontano complessivamente al 100% dell'agevolazione concessa. Il Mise ha poi aggiunto che, a proposito di integrare l'art. 10 della circolare, nel corso del 2017, il ministero ha emanato una nota a fini di maggiore chiarezza. Luigi Chiarillo

Sisma, aziende super esentate
Da ItaliaOggi del 9 agosto 2017
9/8/2017) e chiarisce la portata delle esenzioni. In più, il comunicato spiega che le procedure indicate nell'articolo 10 della circolare relativa alle modalità di fruizione delle agevolazioni, costituiscono limiti complessivi di copertura come previsti dalla norma e non più limiti di fruizione individuale. In sostanza, dettano i limiti finanziari che, annualmente, devono essere rispettati nella copertura dell'aiuto erogato per imprese beneficiarie (95% il 2017, 90% il 2018 e 80% il 2019), le cui somme fiscali ammontano complessivamente al 100% dell'agevolazione concessa. Il Mise ha poi aggiunto che, a proposito di integrare l'art. 10 della circolare, nel corso del 2017, il ministero ha emanato una nota a fini di maggiore chiarezza. Luigi Chiarillo

La circolare sul sito
www.italiainc.gov.it/documenti

di aiuti», accessibile dalla home page riservata del registro. In questa sezione è possibile visualizzare l'elenco di tutte (o di alcune, applicando i necessari filtri per la ricerca) le misure di aiuto dell'ufficio di competenza, inserite nel registro dalla propria autorità responsabile. Esse possono essere consultate sia nello status di bozza, sia nello status di misura consolidata.

Il bando o la procedura attuativa sono gli strumenti procedurali del registro attraverso i quali una misura viene attuata. I bandi sono aggregazioni di aiuti nell'ambito della misura, creati sulla base delle esigenze dell'autorità responsabile. Essi sono visualizzabili solo dall'ufficio gestore della misura e dall'ufficio gestore associato al bando stesso. Ora, nell'ambito del sistema costituito dal registro degli aiuti, è possibile registrare più bandi/procedure attuativi per ogni misura.

Infine, per completare la registrazione dell'aiuto, l'utente dovrà inserire informazioni relative al soggetto beneficiario, al progetto, all'obiettivo dell'aiuto, agli strumenti di agevolazione con il rispettivo importo nominale e all'importo dell'agevolazione.

In questa fase viene richiesta anche la data prevista di concessione degli aiuti, che in caso di agevolazione in regime de minimis sarà la data rispetto alla quale vengono effettuate tutte le verifiche previste dal regolamento.

Un «alert» contro la concessione di un aiuto illegale. Nell'ambito del registro nazionale degli aiuti di stato, per «misura Deggendorf» si intende un aiuto «illegalmente concesso da uno stato membro» per il quale la Commissione europea abbia ordinato il recupero.

Il nome deriva dalla sentenza della Corte di giustizia Ue del 15 maggio 1997, relativa alla causa C-355/95 (Textilwerke Deggendorf GmbH (Twd)/Commissione), con cui i giudici hanno enucleato, per la prima volta, il cosiddetto «principio Deggendorf». E cioè che la Commissione europea ha facoltà di ordinare la sospensione di un nuovo aiuto di stato finché il beneficiario non abbia restituito allo stato membro erogatore altri incentivi indebitamente fruiti in precedenza. E questo, perché l'«effetto cumulativo degli aiuti» potrebbe comportare enormi distorsioni della concorrenza nel mercato comune europeo. Il principio è stato «stabilizzato» nell'ordinamento italiano, per la prima volta, con l'articolo 1, comma 1223 della Finanziaria 2007 (legge n. 296/2006).

Ora, il nuovo registro nazionale degli aiuti di stato prevede la possibilità che a una misura di aiuto venga assegnato lo status Deggendorf; si tratta di un servizio informativo opzionale e aggiuntivo del registro, che consente alle amministrazioni e a tutti i soggetti concedenti le agevolazioni di avere informazioni tempestive sui rischi di dover gestire soggetti sottoposti al «trattamento» Deggendorf. Va specificato che le misure di aiuto a rischio revoca, così come i dati della relativa decisione della Commissione europea inseriti nel registro nazionale, sono visualizzabili (anche nei dettagli della singola misura) da tutti gli utenti del registro.

LUIGI CHIARELLO E CINZIA DE STEFANIS

Sisma, l' esenzione da imposte e contributi è al 100%

Non era chiaro, così il ministero dello sviluppo economico ieri è intervenuto, con una sorta di **comunicato-legge**: nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma a partire dal 24 agosto 2016, è prevista un' esenzione da tasse e contributi del 100% per singola annualità nel triennio 2017/2019 per ciascun destinatario delle misure di sostegno. Va ricordato che gli esoneri per le imprese, nei **comuni** colpiti, sono di natura fiscale (imposte sui redditi, **Irap**, **imposta** municipale propria), previdenziale e assistenziale (per le retribuzioni da lavoro **dipendente**).

La specifica riguarda, in particolare, la circolare Mise del 4 agosto scorso (n. 99473, si veda ItaliaOggi del 9/8/2017) e chiarisce la portata delle esenzioni. In più, il **comunicato** spiega che le percentuali indicate nell' articolo 10 della circolare (relative alle modalità di fruizione delle agevolazioni) «costituiscono limiti complessivi di copertura come previsti dalla norma e non già limiti di fruizione individuale». In sostanza, dettano i limiti finanziari che, annualmente, devono essere rispettati nella copertura dell' aiuto erogato per impresa beneficiaria (39% il 2017, 33% il 2018 e 28% il 2019), la cui somma finale ammonterà comunque al 100% dell' agevolazione concessa. Il Mise ha poi aggiunto che «provvederà a integrare l' art. 10 (della circolare, ndr) con i contenuti della presente nota a fini di maggiore chiarezza».

Luigi Chiarello.



In vigore il Registro nazionale. Visure storiche e un alert contro i beneficiari inadempienti

Incentivi pedinati passo passo Un codice su ogni aiuto concesso, per evitare sforamenti

In pillole il funzionamento telematico

Dal 12 agosto (data di entrata in vigore del registro) ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa, per avere efficacia, deve riportare codici identificativi rilasciati dal registro.

Il registro è interconnesso con molti sistemi informativi fra i quali il registro imprese, per l'acquisizione di informazioni relative ai soggetti beneficiari degli aiuti e con i registri Sian (Sistema informativo agricolo) e Sipa (Sistema italiano della pesca e dell'acquacoltura) sui quali continuano a essere inseriti gli elementi relativi agli aiuti ai settori dell'agricoltura e della pesca.

Il registro, oltre alle informazioni riguardanti le misure di aiuto vigenti nel paese e le concessioni effettuate dalle amministrazioni a favore delle imprese, contiene anche l'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione di un aiuto oggetto di decisione di recupero della Commissione europea.

sta, nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale, la competenza per l'adempimento dei provvedimenti di attuazione nell'ambito delle misure di aiuto. Quelle di natura pubblica, possono accreditare utilizzando una funzione di registrazione disponibile nella pagina di accesso all'area riservata del registro.

Le funzioni dedicate alla gestione delle misure di aiuto sono disponibili, invece, nella sezione «Misure di aiuto», accessibile dalla homepage riservata del registro. In questa sezione è possibile visualizzare l'elenco di tutte le misure, applicando i necessari filtri per la ricerca le misure di aiuto dall'ufficio di competenza, inserita nel registro dalla propria autorità responsabile. È possibile essere consultati sia sullo

status di bene, sia sullo status di misura consolidata.

Il bando o la procedura attuativa sono gli strumenti procedurali del registro attraverso i quali una misura viene attuata. I bandi sono aggregazioni di aiuti nell'ambito della misura, creati sulla base delle esigenze dell'autorità responsabile. Essi sono visualizzabili solo dall'ufficio gestore della misura e dall'ufficio gestore associato al bando stesso. Una, nell'ambito del sistema costituito dal registro degli aiuti, è possibile registrare più bandi/procedure attuative per ogni misura.

Infine, per completare la registrazione dell'aiuto, l'utente dovrà inserire i beneficiari relativi al soggetto beneficiario, al progetto, all'obiettivo dell'aiuto, agli strumenti di agevolazione con

Il rispettivo importo annuale e all'importo dell'aggravamento. In questa fase viene richiesta anche la data prevista di concessione degli aiuti, che in caso di agevolazione in regime di minima sarà la data rispetto alla quale vengono effettuate tutte le verifiche previste dal regolamento.

Un «alert» contro la concessione di un aiuto illegale. Nell'ambito del registro nazionale degli aiuti di stato, per «misura Degendorff» si intende un aiuto «illegittimamente concesso da uno stato membro per il quale la Commissione europea abbia emesso il recupero. Il nome deriva dalla sentenza della Corte di giustizia in data 18 maggio 1997, relativa alla causa C-265/95. Testi Degendorff GmbH (Twelve Communiten) con cui i giudici hanno emesso, per la prima

vista, il cosiddetto «principio Degendorff». È cioè che la Commissione europea ha il diritto di ordinare la sospensione di un provvedimento di aiuto finché il beneficiario non abbia restituito allo stato membro erogatore altri incentivi indebitamente fruiti in precedenza. Il «principio Degendorff» è stato successivamente incorporato nel mercato comune europeo. Il principio è stato «stabilito nell'ordinamento italiano, per la prima volta, con l'articolo 1, comma 1293 della Finanziaria 2007 (Legge n. 246/2006).

Ora, il nuovo registro nazionale degli aiuti di stato prevede la possibilità che in una misura di aiuto venga assegnato lo status Degendorff. La tratta di un servizio informativo operativo e aggiuntivo del registro, che consente alla Commissione europea e a tutti i soggetti concordati con la Commissione europea di avere informazioni temporanee sui rischi di dover gestire soggetti sottoposti al trattamento Degendorff. Va specificato che le misure di aiuto a rischio revoca, così come i dati della relativa decisione della Commissione europea inseriti nel registro nazionale, sono visualizzabili (anche nei dettagli della singola misura) da tutti gli utenti del registro.

Sisma, l'esenzione da imposte e contributi è al 100%

Non era chiaro, così il ministero dello sviluppo economico ieri è intervenuto, con una sorta di comunicato-legge, nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma a partire dal 24 agosto 2016, è prevista un' esenzione da tasse e contributi del 100% per singola annualità nel triennio 2017/2019 per ciascun destinatario delle misure di sostegno. Va ricordato che gli esoneri per le imprese, nei comuni colpiti, sono di natura fiscale (imposte sui redditi, Irap, imposta municipale propria), previdenziale e assistenziale (per le retribuzioni da lavoro dipendente).

La specifica riguarda, in particolare, la circolare Mise del 4 agosto scorso (n. 99473, si veda ItaliaOggi del 9/8/2017) e chiarisce la portata delle esenzioni. In più, il comunicato spiega che le percentuali indicate nell' articolo 10 della circolare (relative alle modalità di fruizione delle agevolazioni) «costituiscono limiti complessivi di copertura come previsti dalla norma e non già limiti di fruizione individuale». In sostanza, dettano i limiti finanziari che, annualmente, devono essere rispettati nella copertura dell' aiuto erogato per impresa beneficiaria (39% il 2017, 33% il 2018 e 28% il 2019), la cui somma finale ammonterà comunque al 100% dell' agevolazione concessa. Il Mise ha poi aggiunto che «provvederà a integrare l' art. 10 (della circolare, ndr) con i contenuti della presente nota a fini di maggiore chiarezza».

Luigi Chiarello

La circolare sul sito www.italiainfo.it/documenti

accordi in g.u.

Le pratiche con moduli unici

Moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze nei settori delle attività commerciali e dell'edilizia (si veda ItaliaOggi del 5 maggio scorso). Lo prevede l'accordo 6 luglio 2017 raggiunto min Conferenza unificata, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 di ieri.

Non potranno dunque più essere richiesti certificati, atti e documenti che la pubblica amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia ecc.), né potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma non sono espressamente previsti dalla legge, basti pensare al certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva. Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari ecc. Satisfazione era stata a suo tempo espressa dalla Cna, che aveva definito l'intervento una piccola rivoluzione, perché per la prima volta da un capo all'altro dell'Italia finisce la babele dei documenti e delle informazioni necessarie alle piccole imprese e ai cittadini.

Sulla stessa Gazzetta Ufficiale n. 190 è stato anche pubblicato l'Accordo, datato sempre 6 luglio 2017, di «Integrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.

281, dell'Accordo tra il governo, le regioni e gli enti locali del 4 maggio 2017 (Atto n. 46/Cu) concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, per estendere il modulo «Notifica ai fini della registrazione» a tutti gli operatori del settore alimentare (Osa) laddove non sia prescritto il riconoscimento».

© Riproduzione riservata.

ITALIA OGGI **DIRITTO E FISCO** Giornale 17 Agosto 2017 - 23

MEZZOGIORNO/In Gazzetta Ufficiale la conversione del decreto

Zone economiche doc

Aiuti per comprare macchinari e meno carte

Le principali misure

Bonus «Resto al Sud»	Agevolazione fino a 50 mila euro per giovani tra i 18 e i 35 anni che abbiano costituito o intendano costituire attività di impresa nelle regioni del Sud d'Italia. Fondi complessivi 1mlrd e 250 mln.
Zone economiche speciali (Zes)	Istituzione di aree geografiche limitrofe a zone portuali all'interno delle quali le imprese potranno usufruire di agevolazioni fiscali, procedure semplificate e regimi procedurali speciali.
Terrorismo	Proroga al 28/2/2018 dello stato di emergenza; stanziamento 100 mln di euro per iniziative materiche; rimborso imposte per soggetti colpiti dal sisma siciliano del dicembre 1990.
Interventi sul lavoro	Stanziamento di 40 mln per gli anni 2017 e 2018 rivolti alla riqualificazione e ricostruzione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale.
Contrasto alla dispersione scolastica	Attivazione in aree di esclusione sociale di interventi educativi biennali in favore dei minori; contributo di 500 mila euro per il 2017 e di 750 mila per il 2018 verso istituti per sordomuti di Roma, Milano e Palermo.
Terroni abbandonati	Disposizioni volte a consentire ai comuni di dare in concessione a soggetti compresi tra i 18 e i 40 anni terreni a oggi in stato di abbandono.
Edilizia giudiziaria	Stanziamento di 300 mln di euro per il periodo 2017-2025 per interventi in materia di edilizia giudiziaria in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.
Enti locali	Sospese fino al 30/11 le sanzioni statali verso i comuni con meno di 3 mila abitanti; stanziati per il 2017 72 mln verso le province e 26 mln verso le città metropolitane da ripartire entro il 10/9.
Strada dei parchi	Contributo di 50 mln di euro per ciascuno degli anni 2021-2023 nei territori del Lazio e dell'Abruzzo per realizzare interventi di ripristino e messa in sicurezza della tratta autostradale A24 e A25.
Contrasto alla diffusione di fenomeni infestanti	Stanziamento di 200 mila euro per il contrasto alla diffusione dei coleotteri che infestano i carni della Sicilia nonché altre tipologie infestanti del settore silvo-pastorale.

SENTENZA DELLA CTP LUCCA SULLA NOTIFICA DEGLI ATTI

Cartelle, originali in giudizio

La decisione. I giudici tributari luccchesi accolgono dunque il ricorso presentato per effetto del disconoscimento ex art. 2719 c.c. - rubricato nella prima difesa civile, costituita dalla memoria ex art. 22, legge n. 546/1992 - relativo alla contestazione degli originali delle cartelle esattoriali effettuate dall'ente della riscossione, i giudici della Ctp di Lucca con la pronuncia depositata il 27 luglio hanno osservato che in caso di sfornitura disconoscimento da parte del contribuente, circa la conformità delle copie delle cartelle prodotte dal ricevitore, quest'ultimo «ha l'onere di produrre gli originali».

I fatti del contenzioso. Il processo trova origine dall'impugnazione avverso l'adempimento di pagamento dell'agente della riscossione nel ricorso introdotta dal contribuente, avverso, tra i vari aggravi sollevati, anche la mancata notifica delle cartelle di pagamento sottese al provvedimento impugnato.

Proprio su tale questione, il contribuente, con le proprie contendeducatorie, versava in atti le fotocopie delle cartelle esattoriali e, in replica, all'interno delle successive memorie, il ricevitore disconosce formalmente l'effettiva copia delle cartelle collegate agli atti amministrativi, di conseguenza chiedeva alla Commissione tributaria di ordinare alla controparte l' esibizione degli originali.

La decisione. I giudici tributari luccchesi accolgono dunque il ricorso presentato per effetto del disconoscimento ex art. 2719 c.c. - rubricato nella prima difesa civile, costituita dalla memoria ex art. 22, legge n. 546/1992 - relativo alla contestazione degli originali delle cartelle esattoriali effettuate dall'ente della riscossione, i giudici della Ctp di Lucca con la pronuncia depositata il 27 luglio hanno osservato che in caso di sfornitura disconoscimento da parte del contribuente, circa la conformità delle copie delle cartelle prodotte dal ricevitore, quest'ultimo «ha l'onere di produrre gli originali».

A ben vedere, occorre un'ossidatissima orientamento della Suprema Corte (si veda anche la recente sentenza n. 4801/17), secondo la quale disconoscimento «è onere della resistente produrre in giudizio gli originali dei documenti disconosciti».

Ebbene, sotto il profilo probatorio, in assenza di detto onere è a carico dell'agente della riscossione, i documenti da cui sono provati di affidare probatoria, e la conseguenza che non vi è prova della notifica delle cartelle di pagamento, con conseguente nullità decisa dall'atto di intimazione.

Federico Marrucci
- Contributo 7/17/17 -

La legge sul sito
www.italiaingiustizia.it/documenti

Il testo dell'Accordo sul sito
www.italiaingiustizia.it/accordi

ACCORDI IN G.U. Le pratiche con moduli unici

Moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze nei settori delle attività commerciali e dell'edilizia (si veda ItaliaOggi del 5 maggio scorso). Lo prevede l'accordo 6 luglio 2017 raggiunto min Conferenza unificata, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 di ieri. Non potranno dunque più essere richiesti certificati, atti e documenti che la pubblica amministrazione già possiede (per esempio le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia ecc.), né potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma non sono espressamente previsti dalla legge, basti pensare al certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva. Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari ecc. Satisfazione era stata a suo tempo espressa dalla Cna, che aveva definito l'intervento una piccola rivoluzione, perché per la prima volta da un capo all'altro dell'Italia finisce la babele dei documenti e delle informazioni necessarie alle piccole imprese e ai cittadini.

CORTE DI GIUSTIZIA UE/4 Le più importanti sentenze del 2016-2017 in materia di Iva

Pagare tasse con beni è esente

Pure servizi radiotv e premi ippici dribblano l'imposta

Per l'applicazione dell'Iva occorre, in via di principio, un rapporto giuridico di reciproco scambio di beni o servizi verso corrispettivo, in assenza del quale non sussiste (salvo particolari ipotesi specifiche, come l'autoconsumo) un'operazione imponibile. La recente giurisprudenza della corte di giustizia ha pertanto dichiarato che esulano dalla sfera dell'Iva il trasferimento di un bene ad un ente pubblico per estinguere un'obbligazione tributaria, il servizio di radiodiffusione pubblica finanziato con un canone obbligatorio, l'attribuzione dei premi ai vincitori delle gare ippiche.

Cessioni di beni per estinguere obbligazioni. Con sentenza 11 maggio 2017, C-36/16, la corte ha statuito che l'impresa che trasferisce un bene ad un ente pubblico per estinguere un'obbligazione tributaria non effettua una cessione di beni a titolo oneroso, non essendo ravvisabile nell'operazione un rapporto giuridico di reciproco scambio di beni o servizi verso corrispettivo. L'operazione potrebbe tuttavia rivelare comunque ai fini dell'imposta, sotto la specie della destinazione del bene a finalità estranee all'esercizio dell'impresa, qualora al momento dell'acquisto del bene sia stata operata la detrazione.

L'intervento della corte, che richiederebbe, nell'ordinamento italiano, la revisione del regime di totale detassazione delle cessioni gratuite ai comuni di aree o opere di urbanizzazione o scomputo degli oneri di urbanizzazione, per esempio dell'art. 51 della legge n. 342/2000, è stato premesso dai giudici tedeschi, che avevano chiesto se gli articoli 2 e 14 della direttiva Iva dovessero interpretarsi nel senso che il trasferimento della proprietà di immobile, da parte di un soggetto passivo a favore dell'erario o titolo di pagamento di imposte arretrate, costituisca una cessione di beni a titolo oneroso.

La sentenza chiarisce anzitutto che, nella fattispecie, si è effettivamente realizzata una cessione di beni, da parte di un soggetto passivo, nel territorio dello stato. Tuttavia, la nozione di cessione di beni agli effetti dell'Iva richiede che l'operazione avvenga a titolo oneroso, requisito che sussiste solo quando tra il cedente e l'acquirente intercorre un rapporto giuridico nell'ambito del quale avviene uno scambio di reciprocità.

La sentenza chiarisce anzitutto che, nella fattispecie, si è effettivamente realizzata una cessione di beni, da parte di un soggetto passivo, nel territorio dello stato. Tuttavia, la nozione di cessione di beni agli effetti dell'Iva richiede che l'operazione avvenga a titolo oneroso, requisito che sussiste solo quando tra il cedente e l'acquirente intercorre un rapporto giuridico nell'ambito del quale avviene uno scambio di reciprocità.

24 Giovedì 17 Agosto 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

CORTE DI GIUSTIZIA UE/4 Le più importanti sentenze del 2016-2017 in materia di Iva

Pagare tasse con beni è esente

Pure servizi radiotv e premi ippici dribblano l'imposta

di FRANCO RUCCA

Per l'applicazione dell'Iva occorre, in via di principio, un rapporto giuridico di reciproco scambio di beni o servizi verso corrispettivo, in assenza del quale non sussiste (salvo particolari ipotesi specifiche, come l'autoconsumo) un'operazione imponibile. La recente giurisprudenza della corte di giustizia ha pertanto dichiarato che esulano dalla sfera dell'Iva il trasferimento di un bene ad un ente pubblico per estinguere un'obbligazione tributaria, il servizio di radiodiffusione pubblica finanziato con un canone obbligatorio, l'attribuzione dei premi ai vincitori delle gare ippiche.

Cessioni di beni per estinguere obbligazioni. Con sentenza 11 maggio 2017, C-36/16, la corte ha statuito che l'impresa che trasferisce un bene ad un ente pubblico per estinguere un'obbligazione tributaria non effettua una cessione di beni a titolo oneroso, non essendo ravvisabile nell'operazione un rapporto giuridico di reciproco scambio di beni o servizi verso corrispettivo. L'operazione potrebbe tuttavia rivelare comunque ai fini dell'imposta, sotto la specie della destinazione del bene a finalità estranee all'esercizio dell'impresa, qualora al momento dell'acquisto del bene sia stata operata la detrazione.

L'intervento della corte, che richiederebbe, nell'ordinamento italiano, la revisione del regime di totale detassazione delle cessioni gratuite ai comuni di aree o opere di urbanizzazione o scomputo degli oneri di urbanizzazione, per esempio dell'art. 51 della legge n. 342/2000, è stato premesso dai giudici tedeschi, che avevano chiesto se gli articoli 2 e 14 della direttiva Iva dovessero interpretarsi nel senso che il trasferimento della proprietà di immobile, da parte di un soggetto passivo a favore dell'erario o titolo di pagamento di imposte arretrate, costituisca una cessione di beni a titolo oneroso.

La sentenza chiarisce anzitutto che, nella fattispecie, si è effettivamente realizzata una cessione di beni, da parte di un soggetto passivo, nel territorio dello stato. Tuttavia, la nozione di cessione di beni agli effetti dell'Iva richiede che l'operazione avvenga a titolo oneroso, requisito che sussiste solo quando tra il cedente e l'acquirente intercorre un rapporto giuridico nell'ambito del quale avviene uno scambio di reciprocità.

La sentenza chiarisce anzitutto che, nella fattispecie, si è effettivamente realizzata una cessione di beni, da parte di un soggetto passivo, nel territorio dello stato. Tuttavia, la nozione di cessione di beni agli effetti dell'Iva richiede che l'operazione avvenga a titolo oneroso, requisito che sussiste solo quando tra il cedente e l'acquirente intercorre un rapporto giuridico nell'ambito del quale avviene uno scambio di reciprocità.

La sentenza chiarisce anzitutto che, nella fattispecie, si è effettivamente realizzata una cessione di beni, da parte di un soggetto passivo, nel territorio dello stato. Tuttavia, la nozione di cessione di beni agli effetti dell'Iva richiede che l'operazione avvenga a titolo oneroso, requisito che sussiste solo quando tra il cedente e l'acquirente intercorre un rapporto giuridico nell'ambito del quale avviene uno scambio di reciprocità.

I principi	
Cessioni di beni in pagamento di debiti	Il trasferimento di un bene all'erario, per estinguere un'obbligazione tributaria, non costituisce una cessione di beni a titolo oneroso agli effetti dell'Iva. L'operazione potrebbe tuttavia rivelare comunque ai fini dell'imposta come autoconsumo. (sentenza 11 maggio 2017, C-36/16).
Radiodiffusione e canone	L'attività di radiodiffusione pubblica, finanziata mediante pagamento di un canone obbligatorio non collegato alla fruizione del servizio, esula dal campo di applicazione dell'Iva (sentenza del 22 giugno 2016, C-31/15).
Premi delle gare ippiche	I premi assegnati ai cavalli che ottengono un certo piazzamento nelle gare ippiche non sono soggetti all'Iva perché non costituiscono il corrispettivo della partecipazione alla corsa (sentenza 10 novembre 2016, C-432/15).

che prestazioni, nel quale il prezzo riscosso dal cedente costituisce il corrispettivo effettivo del bene ceduto. Nel caso, esiste certamente un rapporto giuridico, ma l'obbligo di pagamento del tributo per il debito verso l'erario ha natura unilaterale, poiché tale pagamento determina soltanto l'estinzione del debito, anche se attraverso il trasferimento di un bene. Il prelievo tributario non comporta, quindi, alcuna prestazione da parte del soggetto passivo. Manca, dunque, un rapporto giuridico con scambio di prestazioni reciproche, sicché il fatto che in pagamento non costituisca un titolo oneroso, una cessione a titolo oneroso.

La corte puntualizza però che se il soggetto passivo aveva detratto l'Iva «a monte» relativa al bene trasferito, si applica l'articolo 16 della direttiva, che al fine di evitare il rischio di occulto finiti detassati, sottintende una cessione a titolo oneroso per il trasferimento privato per fare privato, ovvero per il trasferimento gratuito, più generalmente, per la destinazione a finalità estranee all'impresa, quando detto bene o gli elementi che lo compongono hanno dato diritto ad una detrazione totale o parziale dell'Iva.

Servizio pubblico di radiodiffusione. Secondo la sentenza del 22 giugno 2016, C-31/15, un servizio pubblico di radiodiffusione, finanziato mediante l'imposizione di un canone, esula dal campo di applicazione dell'Iva perché non comporta l'effettuazione di prestazioni di servizi verso corrispettivo. La questione era stata sollevata dai giudici della Repubblica Ceca nell'ambito di una controversia tra la società pubblica nell'ambito di una controversia finanziaria, in merito al regime Iva dei canoni per-

sonati dalla società, che essa aveva in un primo momento dichiarato come operazioni «a titolo oneroso» e successivamente, dopo il verdetto del giudice nazionale, ribattezzato come «attività di radiodiffusione pubblica finanziata mediante pagamento di un canone legale obbligatorio».

La corte ha ricordato che le operazioni rilevanti ai fini Iva presuppongono l'esistenza di un negozio giuridico tra le parti, che si realizza in esecuzione della stipulazione di un contratto. In tal circostanza, la fornitura di un servizio di radiodiffusione pubblica non costituisce una prestazione di servizi effettuata a titolo oneroso ai fini dell'Iva.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l'art. 132 prevede l'esenzione delle attività degli enti pubblici di radiodiffusione di carattere culturale. In tal caso, la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano eseguite all'Iva e non può essere interpretata in modo tale da ostendere l'ambito di applicazione della direttiva.

che prevede invece la ritenuta impositiva, ai fini del conseguente diritto alla detrazione «a monte», dei cosiddetti premi di tranquillo-scuotiati dai soggetti proprietari o detentori di almeno cinque cavalli da corsa, iscritti nell'anno di nascita o di acquisto dell'incirca (art. 44, legge n. 342/2000). La prima questione mirava a chiarire se un proprietario, soggetto passivo Iva, che mette a disposizione dell'organizzatore di una corsa ippica un cavallo, per far partecipare alla corsa, effettua un servizio a carico per la prestazione di servizi a titolo oneroso, oppure se il servizio ricevuto per la prestazione onerosa del cavallo nella gara, equivale ad un servizio di partecipazione, consistente nella possibilità di partecipare a una gara di cavalli, che non è un servizio a carico per la prestazione di servizi a titolo oneroso.

La corte osserva che questo non è un servizio a carico per la prestazione di servizi a titolo oneroso, ma soltanto un servizio a carico per la prestazione di servizi a titolo oneroso, in quanto il servizio di partecipazione al cavallo non può essere considerato un servizio a carico per la prestazione di servizi a titolo oneroso, in quanto il servizio di partecipazione al cavallo non può essere considerato un servizio a carico per la prestazione di servizi a titolo oneroso.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l'art. 132 prevede l'esenzione delle attività degli enti pubblici di radiodiffusione di carattere culturale. In tal caso, la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano eseguite all'Iva e non può essere interpretata in modo tale da ostendere l'ambito di applicazione della direttiva.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l'art. 132 prevede l'esenzione delle attività degli enti pubblici di radiodiffusione di carattere culturale. In tal caso, la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano eseguite all'Iva e non può essere interpretata in modo tale da ostendere l'ambito di applicazione della direttiva.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l'art. 132 prevede l'esenzione delle attività degli enti pubblici di radiodiffusione di carattere culturale. In tal caso, la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano eseguite all'Iva e non può essere interpretata in modo tale da ostendere l'ambito di applicazione della direttiva.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l'art. 132 prevede l'esenzione delle attività degli enti pubblici di radiodiffusione di carattere culturale. In tal caso, la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano eseguite all'Iva e non può essere interpretata in modo tale da ostendere l'ambito di applicazione della direttiva.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l'art. 132 prevede l'esenzione delle attività degli enti pubblici di radiodiffusione di carattere culturale. In tal caso, la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano eseguite all'Iva e non può essere interpretata in modo tale da ostendere l'ambito di applicazione della direttiva.

pagamento del contribuente per il debito verso l' **erario** ha natura unilaterale, poiché tale pagamento determina soltanto l' estinzione del debito, anche se attraverso il trasferimento di un bene. Il prelievo tributario non comporta infatti, da parte dell' autorità pubblica, alcuna prestazione né, quindi, alcuna controprestazione da parte del soggetto passivo. Manca, dunque, un rapporto giuridico con scambio di prestazioni reciproche, sicché la dazione in pagamento non costituisce, nella fattispecie, una cessione a titolo oneroso.

La corte puntualizza però che se il soggetto passivo aveva detratto l' Iva «a monte» relativa al bene trasferito, si applica l' articolo 16 della **direttiva**, che, al fine di evitare il rischio di consumi finali detassati, assimila ad una cessione a titolo oneroso il prelievo di un bene dall' impresa per l' uso privato, ovvero per il trasferimento gratuito o, più generalmente, per la destinazione a finalità estranee all' impresa, quando detto bene o gli elementi che lo compongono hanno dato diritto ad una detrazione totale o parziale dell' Iva.

Servizio **pubblico** di radiodiffusione. Secondo la sentenza del 22 giugno 2016, C-11/15, un **servizio pubblico** di radiodiffusione, finanziato mediante l' imposizione di un canone, esula dal campo di applicazione dell' Iva perché non comporta l' effettuazione di prestazioni di **servizi** verso corrispettivo.

La questione era stata sollevata dai giudici della Repubblica Ceca nell' ambito di una controversia tra la **società** pubblica radiofonica e l' **amministrazione** finanziaria, in merito al regime Iva dei canoni percepiti dalla **società**, che essa aveva in un primo momento dichiarato come operazioni esenti (senza diritto alla detrazione), riqualficandoli poi come esclusi dal campo di applicazione dell' **imposta**, ritenendo che non costituissero la remunerazione per il **servizio** di radiodiffusione pubblica. In questo contesto, i giudici nazionali decidevano di rivolgersi alla corte di giustizia Ue per sapere se un' attività di radiodiffusione pubblica finanziata mediante un canone legale obbligatorio versato dai proprietari o detentori di un ricevitore radiofonico ed esercitata da una **società** di radiodiffusione istituita dalla legge, costituisce una prestazione di **servizi** effettuata a titolo oneroso ai sensi dell' art. 2 della **direttiva**, ma esentata dall' **imposta** a norma dell' articolo 132, oppure esula dalla sfera di applicazione dell' **imposta**.

La corte ha ricordato che le operazioni rilevanti ai fini Iva presuppongono l' esistenza di un negozio giuridico tra le parti, implicante la stipulazione di un prezzo o di un controvalore; pertanto, se l' attività di un prestatore consiste nel fornire esclusivamente prestazioni senza corrispettivo **diretto**, non vi è base imponibile e tali prestazioni non sono soggette all' Iva. Di conseguenza, una prestazione di **servizi** si considera effettuata «a titolo oneroso» e configura, quindi, un' operazione rilevante per l' **imposta**, soltanto quando tra il prestatore e l' utente intercorra un rapporto giuridico nell' ambito del quale avvenga uno scambio di reciproche prestazioni, in cui il compenso ricevuto dal prestatore costituisca il controvalore effettivo del **servizio** prestato all' utente. Nella fattispecie, non intercorre un rapporto giuridico tra la **società** e le persone tenute al pagamento del canone, nell' ambito del quale avvenga uno scambio di reciproche prestazioni, né sussiste un nesso **diretto** tra il **servizio** e il canone. Anzitutto, la **società** e le persone obbligate al pagamento del canone non sono vincolate da alcun rapporto implicante la stipulazione di un prezzo e neppure da un impegno giuridico assunto liberamente. Inoltre, l' obbligo di pagare il canone non deriva dalla fornitura di un **servizio**, poiché non si ricollega all' utilizzo del **servizio** di radiodiffusione pubblica, ma solamente al possesso di un ricevitore radiofonico. I possessori del ricevitore sono obbligati a pagare il canone anche se utilizzano l' apparecchio solo per ascoltare programmi diffusi da altre emittenti radiofoniche, oppure per le altre funzioni di cui dispongono in genere tali dispositivi. Ed ancora, l' accesso al **servizio** di radiodiffusione pubblica fornito dalla **società** è libero e non è affatto subordinato al pagamento del canone.

In tali circostanze, la fornitura di un **servizio** di radiodiffusione pubblica non costituisce una prestazione di **servizi** effettuata a titolo oneroso ai fini dell' Iva.

Questa conclusione, per la corte, non è rimessa in discussione dal fatto che l' art.

132 preveda l' esenzione delle «attività degli **enti** pubblici di radiotelevisione diverse da quelle aventi carattere commerciale»: la disposizione è applicabile solo a condizione che tali attività siano soggette

all' Iva e non può essere interpretata in modo tale da estendere l' ambito di applicazione della **direttiva**.
Premi delle gare ippiche.

Con la sentenza 10 novembre 2016, C-432/15, la corte ha statuito che i premi assegnati ai cavalli che ottengono un certo **piazzamento** nelle gare ippiche non sono soggetti all' Iva, perché non costituiscono il corrispettivo della partecipazione alla corsa; sono invece imponibili le somme che l' organizzatore dovesse riconoscere a fronte della semplice partecipazione alla gara. Anche questa pronuncia richiederebbe di rivedere la normativa italiana che prevede invece la rilevanza impositiva, ai fini del conseguente diritto alla detrazione «a monte», dei cosiddetti «premi al traguardo» conseguiti dai soggetti, proprietari o gestori di almeno cinque cavalli da corsa, iscritti nell' apposito elenco tenuto dall' Unire (art. 44, legge n. 342/2000). La prima questione mirava a chiarire se un proprietario, soggetto passivo Iva, che mette a disposizione dell' organizzatore di una corsa ippica un cavallo, per farlo partecipare alla corsa, effettui una prestazione di **servizi** a titolo oneroso; in particolare, se il premio ricevuto per la posizione conseguita dal cavallo nella gara, oppure il **servizio** ottenuto, consistente nella possibilità di partecipazione, costituiscono il corrispettivo di una prestazione. Dopo avere ricordato che una prestazione si considera a titolo oneroso quando tra il prestatore e il destinatario intercorre un rapporto giuridico nell' ambito del quale vi sia uno scambio di reciproche prestazioni e il compenso ricevuto dal prestatore costituisca il controvalore effettivo del **servizio** prestato al destinatario, la corte osserva che questo nesso non sussiste nel caso di incertezza sul compenso. Ciò premesso, la messa a disposizione di un cavallo all' organizzatore della gara non può avere come corrispettivo il **servizio** fornito dall' organizzatore. Da un lato, infatti, questo **servizio** è retribuito con il pagamento, da parte del proprietario, delle spese d' iscrizione e partecipazione; dall' altro, l' eventuale beneficio per il proprietario, consistente nel possibile aumento di valore del cavallo, è difficilmente quantificabile ed è incerto, poiché dipende dal risultato di tale gara, sicché non può essere preso in considerazione quale controvalore. In definitiva, la messa a disposizione del cavallo non è una prestazione di **servizi** a titolo oneroso qualora non comporti alcuna retribuzione, ma soltanto la possibilità di aggiudicarsi il premio in caso di classificazione utile nella gara; lo è, invece, se comporta, da parte dell' organizzatore, una retribuzione indipendente dalla posizione in classifica.

Quanto ai riflessi sul diritto alla detrazione dell' Iva sulle spese «a monte», la sentenza chiarisce che la percezione di premi esclusi da Iva non limita il diritto qualora risulti dalle circostanze che i cavalli da corsa sono destinati alla vendita, oppure che la loro partecipazione alle gare è un mezzo per promuovere l' attività economica svolta dal soggetto.

FRANCO RICCA

Studio del Notariato sulle novità del decreto correttivo al **codice** dei contratti **pubblici**

Appalti con atto informatico

Sottoscrizione digitale e scansione della firma autografa

Modalità **elettronica** obbligatoria per i contratti di **appalto** stipulati dalla pubblica **amministrazione**.

Oltre all' utilizzo della firma digitale, è ammesso anche il ricorso alla scansione della firma autografa. In questo caso, però, il notaio che stipula (dotato di firma digitale) deve attestare che la firma dell' operatore è stata apposta in sua presenza, previo accertamento della sua identità personale.

Niente vincoli informatici, invece, per le procedure negoziate e per gli **affidamenti** di importo fino a 40 mila euro: in tali ipotesi è consentito lo scambio di corrispondenza secondo l' uso del commercio, consistente in apposite lettere, e-mail o Pec.

È quanto chiarisce lo studio n. 588-2016/C del **Consiglio** nazionale del notariato, che affronta le novità recate dal recente correttivo del governo in materia di **appalti pubblici**.

Il dlgs n. 50/2016 aveva infatti riformato la materia, recependo tre **direttive** europee del 2014. Ma ad appena un anno di distanza l' esecutivo è dovuto intervenire nuovamente: con i suoi 131 articoli, il dlgs n. 56/2017 ha apportato oltre 400 ritocchi al precedente decreto.

Si tratta di modifiche volte da un lato a eliminare refusi e a un miglior coordinamento normativo, abrogando numerose disposizioni di leggi speciali ancora vigenti in tema di **appalti**. Dall' altro lato, però, il correttivo ha rimosso alcuni profili di illegittimità (sia per contrasto con le norme Ue sia per possibili vizi di eccesso di delega), oltre a rimodulare alcune disposizioni la cui attuazione era apparsa subito problematica.

Lo studio del Notariato, curato dal magistrato del Tar Lazio Alessandro Tomassetti, esamina in dettaglio la portata applicativa delle novità. Non solamente per quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento della procedura di **appalto**, ma soprattutto in tema di stipula del contratto e delle vicende successive alla firma.

A proposito di non cedibilità del contratto di **appalto**, per esempio, la nuova disciplina presenta alcuni elementi di discontinuità rispetto al passato. Oggi il principio di personalità subisce una deroga «quando il subentro di un nuovo soggetto nella titolarità del contratto costituisca un elemento di una più complessa operazione che implichi la successione del cessionario non limitatamente al singolo contratto ma nel complesso dei rapporti giuridici facenti capo al cedente».

26 Giovedì 17 Agosto 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

Studio del Notariato sulle novità del decreto correttivo al codice dei contratti pubblici

Appalti con atto informatico

Sottoscrizione digitale e scansione della firma autografa

Modalità elettronica obbligatoria per i contratti di appalto stipulati dalla pubblica amministrazione. Oltre all' utilizzo della firma digitale, è ammesso anche il ricorso alla scansione della firma autografa. In questo caso, però, il notaio che stipula (dotato di firma digitale) deve attestare che la firma dell' operatore è stata apposta in sua presenza, previo accertamento della sua identità personale.

Niente vincoli informatici, invece, per le procedure negoziate e per gli affidamenti di importo fino a 40 mila euro: in tali ipotesi è consentito lo scambio di corrispondenza secondo l' uso del commercio, consistente in apposite lettere, e-mail o Pec.

È quanto chiarisce lo studio n. 588-2016/C del Consiglio nazionale del notariato, che affronta le novità recate dal recente correttivo del governo in materia di appalti pubblici.

Il dlgs n. 56/2017 aveva infatti riformato la materia, recependo tre direttive europee del 2014. Ma ad appena un anno di distanza l' esecutivo è dovuto intervenire nuovamente: con i suoi 131 articoli, il dlgs n. 56/2017 ha apportato oltre 400 ritocchi al precedente decreto.

Si tratta di modifiche volte da un lato a eliminare refusi e a un miglior coordinamento normativo, abrogando numerose disposizioni di leggi speciali ancora vigenti in tema di appalti. Dall' altro lato, però, il correttivo ha rimosso alcuni profili di illegittimità (sia per contrasto con le norme Ue sia per possibili vizi di eccesso di delega), oltre a rimodulare alcune disposizioni la cui attuazione era apparsa subito problematica.

Lo studio del Notariato, curato dal magistrato del Tar Lazio Alessandro Tomassetti, esamina in dettaglio la portata applicativa delle novità. Non solamente per quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento della procedura di appalto, ma soprattutto in tema di stipula del contratto e delle vicende successive alla firma.

A proposito di non cedibilità del contratto di appalto, per esempio, la nuova disciplina presenta alcuni elementi di discontinuità rispetto al passato. Oggi il principio di personalità subisce una deroga «quando il subentro di un nuovo soggetto nella titolarità del contratto costituisca un elemento di una più complessa operazione che implichi la successione del cessionario non limitatamente al singolo contratto ma nel complesso dei rapporti giuridici facenti capo al cedente».

Situazione che si può verificare a seguito di un' operazione straordinaria di fusione o scissione. Tuttavia, mentre con la previgente normativa era richiesta il possesso dei requisiti di qualificazione anche da parte del

nuovo soggetto, era la norma «a riferimento soltanto a due parametri», spiega lo studio, il subentrante deve soddisfare i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente o la modificazione successiva non deve essere finalizzata a eludere l' interpretazione del codice appalti.

Nonostante l' assenza di un' esplicita prescrizione, però, a parere del Consiglio nazionale del Notariato, il subentrante non possa essere privo dei requisiti di qualificazione previsti in ogni al caso.

Come affermato dal Consiglio di Stato in una recente pronuncia, peraltro, non tutte le operazioni di mala condotta automaticamente la permanenza (o la decadenza) dei requisiti nel nuovo soggetto, ma è sempre necessaria una verifica caso per caso.

Lo studio illustra inoltre il rinnovato quadro regolamentare in tema di rinalzamento dei contratti di appalto, sia per quanto attiene ai casi in cui le stazioni appaltanti



MF MILANO FINANZA
accenture
High performance. Delivered

INSURANCE DAY - XVI Edizione
LIVING INSURANCE

I nuovi motori di crescita delle compagnie, per migliorare e amplificare giorno per giorno la relazione con il cliente

Milano, 6 ottobre 2017 • Centro Congressi Fondazione Cariplo
Orario 9.00 - 13.00

Modere:
Gabriele Capolino
Direttore ed Editore Associato
MF - Milano Finanza

Intervengono:
Giacomo Campora
Direttore Generale
Allianz Italia

Prof. Riccardo Casati
Membro del Consiglio
IVASS

Nicola Maria Fioravanti
Responsabile Divisione Insurance
Intesa Sanpaolo

Matteo Laterra
Direttore generale
UnipolSai Assicurazioni

Alberto Minali
Amministratore Delegato
Società Cattolica di Assicurazioni

Daniele Presutti
Senior Managing Director Financial
Insurance Practice, E&A,
Accenture

Alessandro Seratoliquido
Amministratore Delegato
Aristonisa Vita

Marco Seana
Amministratore Delegato
Generali Italia

Alberto Vacca
CEO Life Entities and Chief
Investment Officer
Aviva

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E AD INVITO
Per informazioni: www.mfconference.it

MF Informazioni:
MF Servizi Editoriali S.r.l. - www.mfconference.it
e-mail: annualconference@class.it - Tel. 02 58.219.969

Corte conti sull' invarianza di oneri

Meno paletti sulle spese

DI FRANCESCO CERIBANO

Meno paletti sulle spese degli enti locali. In tutti i casi in cui il legislatore prevede la possibilità di affrontare un costo «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica», non è legittimo pretendere la nuova spesa solo perché non precedentemente autorizzata. Tuttavia, se la spesa è di natura straordinaria, non è sufficiente la possibilità di affrontare un costo «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica», non è legittimo pretendere la nuova spesa solo perché non precedentemente autorizzata. Tuttavia, se la spesa è di natura straordinaria, non è sufficiente la possibilità di affrontare un costo «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica», non è legittimo pretendere la nuova spesa solo perché non precedentemente autorizzata.

Che cosa, invece, è che venga subrogata l' equilibrio finanziario complessivo dell' ente, almeno per la parte corrente, e non invece l' evasione della singola voce di spesa che è il presupposto di quell' equilibrio? Lo ha chiarito la Corte dei conti della Riassunta nella delibera n. 4927/17. Il quesito posto all' attenzione dei giudici contabili verteva sull' articolo 98 comma 6 del Tuel che consente al comune di destinare risorse, in sede di bilancio, sia per l' amministrazione degli amministratori sia per il rimborso delle spese legali da suoi sostenitori. Il caso: «senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica». Secondo la Corte, un' interpretazione letterale dell' articolo, volta a rimborsare con tale locuzione il legislatore abbia voluto ommettere la spe-

esse nei limiti degli stanziamenti previsti nei precedenti esercizi, non può essere accettata perché, si osserva, ogni volta che il legislatore ha autorizzato nel senso di onerare la spesa di singola voce ha autorizzato nel ben più chiaro e univoco, stabilendo la riduzione di una determinata spesa, rispetto a quella autorizzata negli esercizi precedenti, ovvero stabilendo il limite di ammontare. Come che invece non era accaduto nel caso di specie.

La Corte, l' esplicito richiamo agli oneri a carico della finanza pubblica, piuttosto che alla spesa, che ha un significato sostanzialmente tale da specificare un limite «al netto» del complessivo equilibrio finanziario dell' ente. In pratica, ha concluso la Corte, «il criterio di invarianza degli oneri finanziari è basato non riguardo agli effetti complessivi della norma e non sulla possibilità di previsione di un eventuale aggravio di spesa, ma sulla previsione di un eventuale aggravio di spesa, ma sulla previsione di un eventuale aggravio di spesa, ma sulla previsione di un eventuale aggravio di spesa».

Situazione che si può verificare a seguito di un' operazione straordinaria di fusione o acquisizione. Tuttavia, mentre con la previgente normativa era richiesto il possesso dei requisiti di qualificazione anche da parte del nuovo soggetto, ora la norma «fa riferimento soltanto a due parametri», spiega lo studio, «il subentrante deve soddisfare i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente e la modificazione soggettiva non deve esser finalizzata a eludere l' interpretazione del codice appalti».

Nonostante l' assenza di un' esplicita prescrizione, però, a parere del Cnn «deve ritenersi che il subentrante non possa essere privo dei requisiti di qualificazione previsti in capo al cedente».

Come affermato dal Consiglio di stato in una recente pronuncia, peraltro, non tutte le operazioni di m&a comportano automaticamente la permanenza (o la decadenza) dei requisiti nel nuovo soggetto, ma è sempre necessaria una verifica caso per caso.

Lo studio illustra inoltre il rinnovato quadro regolamentare in tema di risoluzione dei contratti di appalto, sia per quanto attiene ai casi in cui le stazioni appaltanti possono richiederne la cessazione (per esempio quando il contratto ha subito una modifica sostanziale, che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto) sia ai casi in cui sono obbligate a farlo (per esempio quando si scopre che l' impresa appaltatrice ha prodotto falsa documentazione oppure nei confronti dell' appaltatore è stata emessa una condanna penale definitiva per una precisa serie di reati, inclusi quelli contemplati dalle leggi antimafia). Il Notariato precisa poi i casi di risoluzione per grave inadempimento e quelli per ritardi nell' esecuzione dei lavori dovuti a negligenza dell' appaltatore. In entrambe le ipotesi, tuttavia, è previsto «il previo espletamento di una apposita procedura in contraddittorio».

VALERIO STROPPIA

Corte conti sull' invarianza di **oneri**

Meno paletti sulle spese

Meno paletti sulle spese degli **enti locali**. In tutti i casi in cui il legislatore prevede la possibilità di affrontare un costo «senza nuovi o maggiori **oneri** per la **finanza pubblica**», non è legittimo precludere la nuova spesa solo perché non precedentemente sostenuta o di importo superiore alla precedente **previsione**.

Ciò che conta, invece, «è che venga salvaguardato l' equilibrio finanziario complessivo dell' **ente**, almeno per la parte corrente, e non invece l' invarianza della singola voce di spesa che è partecipe di quell' equilibrio». Lo ha chiarito la Corte dei conti della Basilicata nella **delibera** n. 45/2017. Il quesito posto all' attenzione dei giudici contabili verteva sull' articolo 86 comma 5 del **Tuel** che consente al comune di destinare risorse, in sede di **bilancio**, sia per l' assicurazione degli amministratori sia per il rimborso delle spese legali da essi sostenute. Il tutto «senza nuovi o maggiori **oneri** per la **finanza pubblica**». Secondo la Corte, un' interpretazione letterale dell' inciso, volta a sostenere che con tale locuzione il legislatore abbia voluto contenere la spesa nei limiti degli stanziamenti previsti nei precedenti esercizi, non può essere accettata perché, si osserva, «ogni volta che il legislatore si è orientato nel senso di contenere la spesa di singole voci ha usato espressioni ben più chiare e univoche, stabilendo la riduzione di una determinata spesa, rispetto a quella sostenuta negli esercizi precedenti, ovvero stabilendo il divieto di aumentarla». Cosa che invece non era accaduta nel caso di specie. Per la Corte «l' esplicito richiamo agli **oneri** a carico della **finanza pubblica**, piuttosto che alla spesa, che ha un significato tecnico-contabile molto più specifico» va inteso «nel senso che a dover essere salvaguardato è il complessivo equilibrio finanziario dell' **ente**». In **pratica**, ha concluso la Corte, «il criterio di invarianza degli **oneri** finanziari è fissato con riguardo agli effetti complessivi della norma e non comporta in sé la preclusione di un eventuale aggravio di spesa purché tale aggravio sia neutralizzato», dal momento che, come già osservato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 132/2014 «ben potrebbe un singolo aggravio di spesa trovare compensazione in altre disposizioni produttive di risparmi o di maggiori **entrate**».

26 Giovedì 17 Agosto 2017

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ItaliaOggi

Studio del Notariato sulle novità del decreto correttivo al codice dei contratti pubblici

Appalti con atto informatico

Sottoscrizione digitale e scansione della firma autografa

di VALELIO STROPPA
M odalità elettronica obbligatoria per i contratti di appalto stipulati dalla pubblica amministrazione. Oltre all'utilizzo della firma digitale è ammesso anche il ricorso alla scansione della firma autografa. In questa caso, però, il notaio che stipula l'atto di firma digitale deve attestare che la firma dell'operatore è stata apposta in sua presenza, previo accertamento della sua identità personale. Niente visoni informatiche, invece, per le procedure negoziate e per gli affidamenti di importo fino a 40 mila euro: in tali ipotesi è consentito lo scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposite lettere, e-mail o fax. Il quesito chiarisce lo studio n. 586/2016/CC del Consiglio nazionale del notariato, che affronta le novità recate dal decreto correttivo del governo in materia di appalti pubblici.

Il d.lgs. n. 50/2016 aveva infatti riformato la materia, recependo tre direttive europee del 2014. Ma ad appena un anno di distanza l'esecutivo è dovuto intervenire nuovamente con i suoi 131 articoli, il d.lgs. n. 56/2017 ha apportato oltre 400 ritocchi al precedente decreto. Si tratta di modifiche volte ad un lato a eliminare refusi e a un miglior coordinamento normativo, abrogando numerose disposizioni di leggi speciali ancora vigenti in tema di appalti. Dall'altro lato, però, il correttivo ha rimosso alcuni profili di illegittimità lata per contrasto con la norma TUE sia per possibili vizi di eccesso di delega, oltre a rivedere alcune disposizioni la cui attuazione era apparsa subito problematica. Lo studio del Notariato, curato dal magistrato del Tar Lazio Alessandro Tumanetti, esamina in dettaglio la portata applicativa della novità. Non solamente per

quanto concerne la disciplina relativa allo svolgimento della procedura di appalto, ma soprattutto in tema di stipula del contratto e delle riserve successive alla firma. A proposito di non redibilia del contratto di appalto, per esempio, la nuova disciplina prevede alcuni elementi di discontinuità rispetto al passato. Oggi il principio di personalità subisce una deroga «quando il subentro di un nuovo soggetto nella titolarità del contratto costituisce un elemento di una più complessa operazione che implichi la successione del concessionario limitatamente al singolo contratto ma nel complesso dei rapporti giuridici formati con il cedente». Situazione che si può verificare a seguito di un'operazione straordinaria di fusione o acquisizione. Tuttavia, mentre con la previgente normativa era richiesta il possesso dei requisiti di qualificazione anche da parte del



MIFF MIFIANO **accenture**
High performance. Defined.

INSURANCE DAY - XVI Edizione
LIVING INSURANCE

I nuovi motori di crescita delle compagnie, per migliorare e amplificare giorno per giorno la relazione con il cliente

Milano, 6 ottobre 2017 • Centro Congressi Fondazione Cariplo
Orario 9.00 - 13.00

Modere Gabriele Capolupo Direttore ed Editore Associato MIF - Milano Finanza	Alberto Minelli Amministratore Delegato Società Cattolica di Assicurazione
Intersigenti Giacomo Camparini Direttore Generale Milano Italia	Danielle Presutti Senior Managing Director Financial Services, Insurance Practice, E&A Accenture
Prof. Riccardo Cesari Membro del Consiglio IVASS	Alessandro Sottoliquido Amministratore Delegato Anissima Vita
Nicola Maria Fioravanti Responsabile Divisione Insurance Milano Biennale	Marco Seaman Amministratore Delegato Generali Italia
Matteo Labera Direttore generale UnipolAssicurazioni	Alberto Vacca CEO UK, EMEA and Chief Investment Officer Actia

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E AD INVITO
Per informazioni: www.mifconference.it

MIFF **MIFFIANO**
Informazioni: www.mifconference.it
e-mail: annualconference@clia.it - Tel. 02 58.219.969

Corte conti sull'invarianza di oneri

Meno paletti sulle spese

di FRANCESCO CERISANO
M eno paletti sulle spese degli enti locali. In tutti i casi in cui il legislatore si è orientato nel senso di contenere la spesa di singole voci ha usato espressioni ben più chiare e univoche, stabilendo la riduzione di una determinata spesa, rispetto a quella sostenuta negli esercizi precedenti, ovvero stabilendo il divieto di aumentarla. Cosa che invece non era accaduta nel caso di specie. Per la Corte «l'esplicito richiamo agli oneri a carico della finanza pubblica, piuttosto che alla spesa, che ha un significato tecnico-contabile molto più specifico» va inteso «nel senso che a dover essere salvaguardato è il complessivo equilibrio finanziario dell'ente». In pratica, ha concluso la Corte, «il criterio di invarianza degli oneri finanziari è fissato con riguardo agli effetti complessivi della norma e non comporta in sé la preclusione di un eventuale aggravio di spesa purché tale aggravio sia neutralizzato», dal momento che, come già osservato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 132/2014 «ben potrebbe un singolo aggravio di spesa trovare compensazione in altre disposizioni produttive di risparmi o di maggiori entrate».

FRANCESCO CERISANO